



Elica S.p.A.

Relazione sulla gestione 2008

Elica oggi

Elica, è la capofila di un Gruppo attivo nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico sin dagli anni '70, è oggi leader mondiale nella produzione di cappe e leader di mercato in termini di unità vendute nei principali paesi europei. Vanta inoltre una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico.

Esperienza trentennale nel settore, grande attenzione al design, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti di design unico.

Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2008 e outlook per l'anno 2009

In area Euro, il 2008 è stato caratterizzato da un forte deterioramento della crescita che ha interessato soprattutto la parte finale dell'anno. Il 2008 vede una crescita del PIL significativamente inferiore alla crescita realizzata nel 2007 e nel 2006, mentre per il 2009 è attesa una variazione negativa dello stesso. La crisi finanziaria iniziata con lo scoppio della bolla sui mutui *subprime* nel 2007 ed il calo del prezzo del petrolio negli ultimi mesi dell'anno hanno avuto una forte influenza negativa sull'economia reale ed hanno determinato un rallentamento consistente dei prezzi al consumo. Il rallentamento dell'economia ha interessato tutti i paesi dell'area Euro, in cui le principali economie sono entrate tecnicamente in recessione. Il calo del settore immobiliare che con l'intensificarsi della crisi finanziaria ha visto ridurre notevolmente i prestiti bancari per l'acquisto di case, ha generato un calo dei prezzi delle case e di conseguenza delle attività legate a tale settore. Sul fronte occupazionale, si è assistito ad un aumento della disoccupazione, attesa in ulteriore aumento nel corso dei prossimi mesi.

In Usa, il 2008 è stato caratterizzato da una forte crisi immobiliare (emersa in modo evidente già nel corso del 2007) e finanziaria. I consumi delle famiglie americane non hanno potuto beneficiare dell'apporto dell'incremento dei prezzi immobiliari, monetizzato attraverso la finanza strutturata applicata al comparto mutui. Nella seconda parte del 2008 è inoltre iniziato il processo di rientro del forte indebitamento delle famiglie. Si è inoltre assistito ad un fenomeno crescente di restringimento del credito concesso dalle banche alle imprese. Secondo le maggiori ricerche macroeconomiche, l'attuale fase di contrazione del ciclo appare indirizzata ad una durata almeno pari a 16 mesi, rendendo lecita un'attesa di un anno 2009 in calo, in modo particolare nel primo semestre. Inoltre, non è da escludere che i primi eventuali tiepidi sintomi di ripresa della crescita alla fine del 2009, potrebbero essere ancora accompagnati da segnali non positivi sul fronte occupazionale.

In Giappone, il 2008 ha visto il ritorno della recessione per la prima volta dal 2001. Il rallentamento globale dell'economia ha avuto un impatto pesante sull'economia giapponese, dove i consumi delle famiglie nel corso dell'anno hanno mostrato una variazione tendenziale negativa. Nel corso dell'anno il calo della domanda dall'estero, l'apprezzamento marcato dello Yen e la crisi del credito hanno portato le aziende a ridurre gli investimenti aziendali. Nella seconda metà dell'anno è inoltre venuto meno anche il supporto delle esportazioni nette che, unite agli investimenti, sono state il motore della crescita dal 2003. Per il 2009, è atteso un periodo di recessione unito al ritorno della deflazione.

Nel 2008 la Cina è stata colpita da una serie di catastrofi naturali (terremoti, gelate). Le olimpiadi hanno rappresentato un evento importante, ma il periodo immediatamente successivo ha visto emergere tutti gli effetti negativi della crisi globale che fino a settembre aveva colpito la Cina in misura marginale. Il Pil trimestrale ha mostrato un trend decrescente per tutto il 2008, sebbene il tasso di crescita in termini assoluti sia stato elevato se confrontato con quelli degli altri paesi. Il governo ha compreso che la situazione sta deteriorandosi molto velocemente ed ha annunciato un ingente piano di sostegno all'economia. Sul fronte occupazione, negli ultimi mesi numerose aziende di piccole/medie dimensioni sono state costrette a chiudere e sono in atto flussi di ritorno di lavoratori dalle città alle campagne. La situazione occupazionale nel 2009 sarà molto critica e potrebbe essere fonte di tensioni sociali. Gli indici anticipatori segnalano per i prossimi mesi un proseguimento della fase di rallentamento.

Nei mercati emergenti, che durante la prima parte del 2008 avevano dato prova di una relativa tenuta, la situazione è radicalmente mutata nella seconda parte dell'anno. A seguito, infatti, del protrarsi della crisi del credito e dell'indebolimento delle principali economie avanzate, le condizioni di finanziamento esterno hanno iniziato ad inasprirsi, il che ha accentuato i rischi. In America Latina l'economia ha rallentato il passo a causa della riduzione delle esportazioni e del crollo del prezzo delle *commodity*. In Russia, i listini azionari hanno perso quasi il 70% da inizio anno e si è assistito al persistere del problema inflattivo, che ha costretto la banca centrale ad aumentare i tassi, ed alla fuga di capitali stranieri. Entrambi questi elementi hanno comportato un rapido processo di svalutazione del Rublo e di riduzione delle riserve valutarie.

Per quanto riguarda le *commodity*, il 2008 è stato uno dei peggiori anni di sempre ed è stato influenzato sia dal comportamento degli investitori istituzionali, sia dall'andamento della domanda reale. Sul primo fronte, gli investitori istituzionali avevano contribuito a gonfiare le quotazioni, mentre una volta che la bolla del credito è scoppiata, si è assistito a liquidazioni forzate di tutti gli *asset* per esigenze di liquidità. La domanda generale di materie prime è calata fortemente nel corso dell'anno. Il settore dei metalli industriali è stato quello con i ribassi più marcati a causa dei segnali di forte rallentamento dalla Cina che lascia prevedere minori importazioni ed un maggiore volume di esportazioni dal paese grazie agli incentivi fiscali che il governo ha dato per sostenere gli esportatori.

Andamento dei cambi

Nel corso dell'anno 2008, l'Euro a cambi medi si è rafforzato verso USD, GBP e MXN, mentre si è indebolito verso JPY e PLN. I cambi puntuali a fine anno mostrano invece un ulteriore rafforzamento del JPY verso l'Euro, una inversione di tendenza dell'USD, che si è rafforzato verso l'Euro, e un aumento del deterioramento del valore di PLN, MXP e GBP verso la valuta europea.

	medio 08	medio 07	%	31-dic-08	31-dic-07	%
USD	1,47	1,37	7,30%	1,39	1,47	-5,44%
JPY	152,45	161,25	-5,46%	126,14	164,93	-23,52%
PLN	3,51	3,78	-7,14%	4,15	3,59	15,60%
MXN	16,29	14,97	8,82%	19,23	16,05	19,81%
GBP	0,80	0,68	17,65%	0,95	0,73	30,14%

Principi contabili IAS/IFRS

La situazione economica e patrimoniale di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2008 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2007. Nel periodo appena chiuso non si segnala l'adozione di nuovi principi contabili da parte dell'Unione Europea e/o l'emissione di nuovi principi contabili da parte dello IAS/IASB, che abbiano un effetto significativo sul presente Bilancio.

Il presente Bilancio è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Risultati finanziari

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	08 Vs 07
Ricavi	333.173	267.669	-20%
EBITDA	28.386	13.507	-52%
% ricavi	8,57%	5,05%	-4%
EBIT	17.952	783	-96%
% ricavi	5,39%	0,29%	-5%
Spesa netta per interessi	603	-669	-211%
% ricavi	-0,18%	-0,25%	0%
Proventi e oneri su cambi	-825	522	-163%
% ricavi	-0,25%	0,19%	0%
Risultato d'esercizio	9.283	1.373	-85%
Utile per azione base			
da attività in funzionamento (Euro/cents)	14,73	2,36	
Utile per azione diluito			
da attività in funzionamento (Euro/cents)	14,73	2,36	

L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento. L'EBITDA è definito come utile operativo più ammortamenti e perdita di valore dell'avviamento.

L'Indebitamento Finanziario Netto è definito come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Disponibilità liquide	13.726	3.128	(10.598)
Crediti finanziari vso correlate	28.396	30.542	2.146
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(3.810)	(33.306)	(29.496)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(305)	(309)	(4)
Posizione finanziaria netta - parte corrente	38.007	55	(37.952)
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(4.600)	(3.981)	619
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	(1.218)	(810)	408
Posizione finanziaria netta - parte non corrente	(5.818)	(4.791)	1.027
Posizione finanziaria netta	32.189	(4.736)	(36.925)

Andamento dell'anno 2008

Nel corso dell'anno 2008 Elica ha realizzato ricavi in diminuzione del 20% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La riduzione si e' resa piu' evidente nella parte finale dell'anno, seguendo in tal senso l'andamento della domanda mondiale. I tassi di cambio dell'Euro verso le valute con le quali si intrattengono le proprie relazioni commerciali, hanno avuto un impatto leggermente positivo sui ricavi.

Le vendite hanno risentito dell'andamento del mercato della CSI¹ (oltre che del resto dell' Europa), mentre si segnala la tenuta della quota² di penetrazione dei prodotti presso i principali clienti OEM³ unitamente ad una attività di razionalizzazione del portafoglio clienti aventi una affidabilità creditizia inferiore alla media.

La redditività operativa ha risentito della flessione dei ricavi, che ha determinato un assorbimento dei costi fissi non ottimale, degli oneri di ristrutturazione conseguenti alla riorganizzazione delle attività produttive, e delle minori efficienze conseguenti alla riorganizzazione della Supply Chain, peraltro necessaria a supportare le localizzazioni produttive in Polonia e Messico e della svalutazione dell'avviamento per Euro/Mgl. 3.268. Nel corso dell'ultimo trimestre e' inoltre emersa una relativa minore forza dei prodotti appartenenti alle fasce media e alta di mercato. Per fare fronte alla riduzione dei ricavi, la Società ha accelerato tutte le attività volte a rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi, peraltro già previsti dal Business Plan di Gruppo 2007-2010. In aggiunta, nella parte finale dell'anno e' stato implementato un programma di riduzione dei costi fissi. La riorganizzazione produttiva e della Supply Chain, unitamente alla riduzione dei costi di corporate hanno mostrato i primi effetti positivi nell'ultima parte dell'anno, in termini di riduzione di costo del lavoro e per servizi.

A completamento del riassetto industriale, il presente Bilancio contiene un costo per ristrutturazione pari a 1,9 milioni di Euro relativi a costo del personale, rottamazione del materiale, lavori di ripristino e sgombrò del fabbricato.

L'incerto scenario macroeconomico, l'estrema volatilità della domanda e la difficoltà di elaborare previsioni per gli anni a venire hanno fatto ritenere alla Direzione di riconoscere prudentemente una riduzione durevole del valore degli avviamenti in applicazione annuale del test di impairment, previsto dallo IAS 36, allocata alla CGU cappe per migliaia di Euro 3.268.

In seguito ai noti eventi che hanno interessato l'economia internazionale e i mercati finanziari, la Società non ha modificato le proprie intenzioni strategiche, considerando che le stesse siano idonee allo sviluppo del proprio Business e al rafforzamento della propria posizione competitiva. I citati eventi hanno tuttavia causato una modifica alle variabili esterne (assunzioni di base) che si riflettono sul valore dei principali target economico – finanziari.

In particolare, il management della società' prende atto di una riduzione strutturale delle dimensioni del mercato in cui la società' stessa svolge le proprie attività commerciali e di un conseguente ridimensionamento dei target economico-finanziari attesi per il periodo a venire.

All'interno di questo contesto, la Società ha accelerato tutte le attività volte ad rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi, peraltro già previsti dal Business Plan 2007-2010. In aggiunta, nella parte finale dell'anno e' stato implementato un programma di riduzione dei costi fissi di corporate. La riorganizzazione produttiva e della Supply Chian, unitamente alla riduzione dei costi di corporate hanno mostrato i primi effetti positivi nell'ultima parte dell'anno, in termini di riduzione di costo del lavoro e per servizi.

In un contesto caratterizzato da situazioni di tensione economico-finanziaria e dall'emergere di una stretta creditizia da parte delle banche, la società valuta la propria flessibilità finanziaria come un elemento di stabilità.

Le componenti di carattere finanziario hanno registrato dei miglioramenti importanti. Infatti, a fronte di un impatto negativo dei tassi di cambi sull'EBIT pari a 108 mila Euro, le attività di copertura poste in essere hanno realizzato proventi su cambi per 93 mila Euro. Gli utili su cambi hanno consentito di compensare la spesa netta per interessi, che risulta in aumento a causa del maggiore indebitamento netto.

La Posizione Finanziaria Netta è passata da una situazione di eccesso di cassa per 32,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2007 ad un debito netto di 4,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2008.

¹ Comunità degli Stati Indipendenti

² Quota a volume

³ Original Equipment Manufacturer

Linee guida per l'anno 2009

Il management della Società interpreta i risultati ottenuti nell'anno 2008 e le evoluzioni dei primi mesi dell'anno 2009 come un accadimento non temporaneo che porterà ad un significativo ridimensionamento dei mercati. Per rimanere competitivi in un ambiente che si è fatto più difficile rispetto al passato, Elica intende velocizzare l'implementazione delle attività definite nel Piano Strategico 2008-2010:

- ✓ lancio di nuovi prodotti;
- ✓ mantenimento delle posizioni competitive nei principali mercati di sbocco;
- ✓ accelerazione dei piani di localizzazione produttiva in Polonia e Messico;
- ✓ accelerazione del processo di acquisto in Low Cost Countries, facendo leva anche sul proprio Ufficio Acquisti localizzato in Cina;
- ✓ allineamento della capacità produttiva all'andamento della domanda;
- ✓ efficientamento dei costi industriali;
- ✓ implementazione del piano di razionalizzazione degli Investimenti relativo ad attività non-core;
- ✓ continuo miglioramento della struttura finanziaria.

Elica S.p.A. e i mercati finanziari



Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2008, la compagine azionaria di Elica S.p.A. risulta così composta:

<i>Soggetto</i>	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione
F.A.N. S.A.	33.440.445	52,81%
Elica S.p.A. – Azioni Proprie	6.332.280	10,00%
Whirlpool Corporation	3.166.140	5,00%
Henderson Global Investor	1.736.926	2,74%
S.A.F.E. S.a.p.a.	116.245	0,18%
Francesco Casoli	70.000	0,11%
Gianna Perialisi	52.000	0,08%
Altri	18.408.764	29,07%
Totale	63.322.800	100%

In data 31 dicembre 2008, Elica S.p.A. aveva in portafoglio 6.332.280 azioni provenienti dal programma di acquisto di azioni proprie; in data odierna il numero di azioni proprie in portafoglio è rimasto invariato.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2008 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Cognome e nome	N. azioni al 31 dic 2007	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2008
Francesco Casoli	70.000	-	-	70.000
Gianna Peralisi	52.000	-	-	52.000
Dirigenti con resp. strategiche	5.150	-	-	5.150

Cognome e nome	Ruolo
Casoli Francesco	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A.
Peralisi Gianna	Consigliere Delegato di Elica S.p.A..

Fatti di rilievo dell'anno 2008

In data 14 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A., a seguito delle dimissioni del Consigliere Alberto Geroli, ha provveduto a cooptare il Sig. Fiorenzo Busso, la cui nomina è stata successivamente rinnovata dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 28 aprile 2008. La nomina è avvenuta ai sensi dell'articolo 16.6 dello Statuto vigente, dell'articolo 2386 del Codice Civile e rispettando i criteri indicati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina e delle Istruzioni al Regolamento.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'assetto industriale del Gruppo previsto dal Piano Strategico 2008-2010, in data 07 marzo 2008 le attività produttive dello stabilimento di Campodarsego – Padova sono state trasferite presso altri stabilimenti di Elica.

Il Consiglio di Amministrazione convocato il 27 marzo 2008 ha approvato il Bilancio consolidato, la proposta di Bilancio separato ed ha convocato l'Assemblea dei Soci.

In data 28 aprile 2008 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Elica S.p.A. che ha approvato il Bilancio d'esercizio 2007, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a 4,82 centesimi di Euro per azione, che corrisponde ad un *payout ratio* del 32,5%. Dalla distribuzione del dividendo sono state escluse le azioni in portafoglio esistenti alla data del 19 maggio 2008, data di stacco della cedola. Il dividendo è stato messo in pagamento in data 22 maggio 2008. L'ammontare residuo dell'utile è stato destinato a Riserva Straordinaria.

In data 28 agosto 2008, il Presidente del Collegio Sindacale della Elica S.p.A., Signor Giovanni Frezzotti, a causa del superamento dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144 terdecies del Regolamento Emittenti, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato.

In applicazione dell'art. 2401 del c.c. e fino alla data della prossima Assemblea degli Azionisti, è subentrato come sindaco effettivo il sindaco supplente, Signor Gilberto Casali; mentre il sindaco effettivo, Signor Corrado Mariotti, ha assunto la presidenza del Collegio Sindacale.

Il Gruppo Elica, in data 11 novembre, ha acquisito il 100% della società tedesca Gutmann Exklusiv-Hauben GmbH, società leader del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina

high end, specializzata nella produzione di cappe "personalizzate" e di cappe altamente performanti.

Gutmann ha chiuso l'esercizio 2008 con ricavi netti pari a 23,5 milioni di Euro, un EBITDA pari a 2,7 milioni di Euro e una Posizione Finanziaria Netta attiva di 0,3 milioni di Euro. Nel triennio 2005/2007 i ricavi di vendita della società tedesca sono cresciuti ad un CAGR di circa il 18%.

L'acquisizione di Gutmann rappresenta per il Gruppo l'opportunità di rafforzare il proprio posizionamento nella fascia alta del settore cappe ed incrementare quindi i ricavi in questo segmento grazie alla forte complementarietà della gamma offerta dalle due società: design come segno distintivo dell'offerta Elica Collection, "tailor made" il carattere distintivo della produzione Gutmann, entrambe con altissime performance. Grazie a questa acquisizione il Gruppo consoliderà la sua presenza in Germania ed in altre aree geografiche europee in virtù della forte complementarietà dei mercati in cui le due società sono presenti.

Questi elementi, sommati all'eccellente struttura economico-finanziaria di Gutmann, rendono questa operazione una leva di crescita futura sia per Gutmann sia per il Gruppo, coerente con la strategia di sviluppo dei marchi propri e del segmento alto di gamma, perseguita sin dalla quotazione.

Il prezzo di acquisto concordato è pari al maggiore tra 14 milioni di Euro e un valore calcolato sulla base della performance di Gutmann nel biennio 2008-2009 (tale valore sarà pari a 7 volte la media dell'EBIT 2008 e dell'EBIT 2009 al netto della Posizione Finanziaria Netta alla data del closing). Inoltre, alla precedente proprietà, verrà riconosciuto il 75% del Risultato Netto 2008.

In data 14 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A., ai sensi dell'articolo 16.6 dello Statuto vigente, dell'articolo 2386 del Codice Civile e rispettando i criteri indicati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina e delle Istruzioni al Regolamento, a seguito delle dimissioni comunicate nella medesima data e con effetto immediato del Consigliere Sig. Marcello Celi, Amministratore indipendente, ha deliberato di nominare Amministratore indipendente della Società, in sua sostituzione, il Sig. Giovanni Frezzotti, il quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei soci. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di nominare il Sig. Giovanni Frezzotti quale membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione, sempre in sostituzione del suindicato consigliere dimissionario.

Ricerca e Sviluppo

L'attività di sviluppo rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale: notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel design sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sostenuto costi di ricerca industriale, ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi, di processo e di struttura .

Si segnalano tra gli altri l'implementazione del Progetto OCTOPUS, un sistema di gestione innovativo della progettazione e del prodotto e del progetto SAP che migliorerà l'integrazione dei sistemi e dei processi tra le aziende del Gruppo.

Per tale attività di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti costi per Euro/Mgl. 4.705.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la Società ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione del Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali (Dps) secondo quanto prescritto dagli artt. 33-34-35-36 e regola 19 e 26 dell'Allegato B, Disciplinary Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del D.Lgs 196/2003.

Informazioni attinenti all'ambiente

Elica opera nel rispetto delle norme e dei regolamenti, locali, nazionali e sovranazionali, in materia di tutela ambientale sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda i cicli produttivi. Si rileva peraltro che il tipo di attività svolta ha delle limitate implicazioni in tema ambientale ed in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque. Il mantenimento di tali prerogative implica comunque il sostenimento di costi da parte dell'azienda.

Informazioni attinenti al personale

Nell'esercizio appena concluso non si sono registrati incidenti sul lavoro **rilevanti**. Nel contempo la società ha continuato ad intraprendere iniziative mirate ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro, **tendente a migliorare i già bassi indici di frequenza e gravità**.

Esposizione a rischi ed incertezze e Fattori di rischio finanziario

La Società è esposta ai rischi e alle incertezze tipiche di un'attività imprenditoriale. I mercati nei quali Elica opera sono mercati mondiali di contenute dimensioni, all'interno dei quali la domanda mostra segnali di debolezza. Il mix di vendita recepito dal mercato, tradizionalmente uno dei punti di forza della Società, mostra una certa debolezza. L'incerto scenario macroeconomico e l'estrema volatilità della domanda potrebbero influenzare i risultati futuri in misura significativa.

Elica detiene posizioni di leadership nei principali mercati di riferimento. Inoltre, in un contesto caratterizzato da situazioni di tensione economico-finanziaria e dall'emergere di una stretta creditizia da parte delle banche, la Società valuta la propria flessibilità finanziaria e solidità patrimoniale come un elemento di stabilità. Elica sta anticipando i programmi di risparmio di costi rispetto a quanto delineato nel piano di sviluppo.

Tali posizioni mitigano le incertezze di mercato ed i rischi dell'attività imprenditoriale.

I maggiori rischi finanziari a cui la Società Elica è esposta sono:

- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi di cambio;
- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi d'interesse;
- i rischi legati alle oscillazioni dei costi delle principali materie prime;
- i rischi legati alle variazioni dei flussi di cassa commerciali;
- i rischi legati all'andamento della liquidità.

Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risk Policy*" in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risk Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Organi societari**Componenti del Consiglio di Amministrazione:****Francesco Casoli****Presidente esecutivo,**

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 12/04/2006.

Gennaro Pieralisi

Consigliere, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 12/04/2006.

Andrea Sasso

Amministratore Delegato, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 30/04/2007.

Stefano Romiti

Consigliere indipendente e Lead Independent Director, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 12/04/2006.

Gianna Pieralisi

Consigliere delegato, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominato con atto del 12/04/2006.

Giovanni Frezzotti

Consigliere indipendente, nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 14/11/2008.

Fiorenzo Busso

Consigliere indipendente, nato a Milano (MI) l'11/09/1942, nominato con atto del 14/02/2008.

Componenti del Collegio Sindacale**Corrado Mariotti**

Presidente, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 28/08/2008.

Gilberto Casali

Sindaco effettivo, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 28/08/2008.

Stefano Marasca

Sindaco effettivo, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 12/04/2006.

Guido Cesarini

Sindaco supplente, nato a Bolzano (BZ) il 19/08/1972, nominato con atto del 12/04/2006

Comitato per il controllo interno

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Comitato per le remunerazioni

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Investor relations

e-mail: l.giovanetti@elica.com
Telefono: +39 0732 610727

Struttura del Gruppo Elica

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di leadership in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

Società controllante

- Elica S.p.A, - Fabriano (AN) è la capofila di un Gruppo di imprese la cui attività consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico nonché di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici.

Società controllate alla data della pubblicazione del Bilancio

- FIME S.p.A. – Castelfidardo (AN). Opera nel settore dei motori elettrici, con principali applicazioni per gli elettrodomestici (cappe, forni, frigoriferi), per le caldaie ad uso domestico e per la ventilazione (fan coils). Opera in prevalenza sui mercati europei dove detiene significative quote di mercato.
- Elica Group Polska Sp. z o.o. – Wroclaw – (Polonia). E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore dei motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore delle cappe da aspirazione per uso domestico.
- ElicaMex S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita all'inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Elica Group Polska Sp.z o.o.). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali.
- Leonardo Services S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.z o.o. Leonardo Services gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ElicaMex S.A. de C.V.
- Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di marketing e trade marketing con personale residente. La società è interamente controllata da Elicamex S.A. de C.V.
- Aria fina Co. Ltd – Sagami-hara-Shi (Giappone). Costituita nel settembre 2002 come Joint Venture paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, leader in Giappone con circa il 70% del mercato delle cappe. Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo nel maggio 2006 intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.
- Air Force S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore delle cappe. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%.
- Air Force Germany G.m.b.h. – Stuttgart (Germania). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "kitchen studio" ed è partecipata al 95% da Air Force S.p.A.

Le società incluse nell'area di consolidamento nel corso del 2008 sono elencate di seguito:

- Elica International S.à.r.l. – Lussemburgo, partecipata al 100% da Elica SpA;
- Elica Finance Limited – Dublino (Irlanda), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;

- Elica Germany G.m.b.h. – Norimberga (Germania), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;
- Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Mulacker (Germania), società tedesca acquisita al 100% nel Novembre 2008 da Elica Germany è leader del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina high end, specializzato nella produzione di cappe "tailor made" e di cappe altamente performanti.

Società collegate

- I.S.M. S.r.l. – Cerreto d'Esi (AN). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale Sociale, è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche relative alla fasi intermedie del ciclo di produzione della cappa.
- Inox Market Mexico S.A.de C.V. – Queretaro (Messico). Detenuta al 30% da Elicamex S.A. de C.V. ha per oggetto la lavorazione dell'acciaio inox ed in genere di acciai ad uso industriale nonché la relativa commercializzazione prevalentemente in Messico e negli Stati Uniti. Attraverso l'acquisizione di questa partecipazione, il Gruppo intende realizzare economie di acquisto in una delle voci di costo più rilevanti per la produzione delle cappe di gamma medio-alta e consentire un approvvigionamento dei semilavorati di acciaio integrato con il ciclo produttivo delle cappe.

Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso dell'anno 2008 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione di Elica ed avvengono alle condizioni di mercato. Nella Nota integrativa vengono forniti ampie informazioni sui rapporti con le società del gruppo.

Società controllate - dati di sintesi secondo principi contabili locali e andamento del periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	50.630	40.613	10.017	79.851	517
Air Force.S.p.A.	8.141	6.627	1.514	19.249	515
ARIAFINA CO. LTD	5.279	2.788	2.491	9.847	882
Airforce Ge	222	6	216	34	(25)
Elica Group Polska S.p.zo.o	32.007	11.695	20.312	39.627	2.679
ELICAMEX S.A. de C.V.	31.109	12.019	19.090	30.443	(1.991)
Leonardo Services S.A.de C.V.	256	248	8	3.224	(22)
Elica Inc..	104	62	42	805	19
Elica International S.à.r.l.(1)	26.214	26.059	155	-	55
Elica Finance Limited (1)	12.050	4	12.046	-	(4)
Elica Germany GmbH (1)	19.908	18.317	1.591	-	(184)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH (1)	5.139	2.385	2.754	3.118	52

(1) I ricavi ed il risultato sono riferiti al periodo successivo all'acquisizione/costituzione.

Corporate Governance

In adempimento agli obblighi informativi viene annualmente redatta la "Relazione sul Governo Societario", la quale non contiene le informazioni di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, tali informazioni sono riportate in una specifica sezione della Relazione sulla Gestione.

La Relazione Annuale sul Governo Societario illustra il sistema di Corporate Governance adottato da Elica S.p.A., in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, promosso da Borsa Italiana e predisposto, nel marzo del 2006, dal Comitato per la Corporate Governance.

In particolare la Relazione relativa all'esercizio 2008, che sarà disponibile, nei termini di legge, sul sito internet www.elicagroup.com - Sezione Investor Relations / Corporate Governance, sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale, è aggiornata alla data del 30 marzo 2009 e contiene informazioni di dettaglio sull'attività svolta dalla Società in applicazione del suddetto Codice.

Informazioni sugli assetti proprietari ex articolo 123-bis TUF

a) Struttura del capitale sociale

Ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato: **Euro 12.664.560.**

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: **n. 63.322.800** azioni ordinarie, del valore nominale unitario di Euro 0,20.

	N. AZIONI	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE	QUOTATO/NON QUOTATO	DIRITTI ED OBBLIGHI
Azioni ordinarie	63.322.800	100%	Quotato MTA Star	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione
Azioni con diritto di voto limitato				
Azioni prive del diritto al voto				

Alla data della presente Relazione Elica S.p.A. non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto né azioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento dei titoli

Lo statuto non prevede restrizioni di alcun tipo al trasferimento dei titoli.

c) Partecipazioni Rilevanti nel capitale

In base alle risultanze delle informazioni a disposizione della Società, le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale risultano essere le seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	2,743%	2,743%

WHIRLPOOL CORPORATION	WHIRLPOOL EUROPE Srl	5,000%	5,000%
PIERALISI GIANNA	FAN SA	52,809%	52,809%
PIERALISI GIANNA	S.A.F.E. S.A.P.A. DEL CAV. IGINO PIERALISI	0,184%	0,184%
PIERALISI GIANNA	PIERALISI GIANNA	0,082%	0,082%
PIERALISI GIANNA	ELICA SPA	10,000%	10,000%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non applicabile.

Performance Stock Option Plan 2007-2011

In data 25 giugno 2007, l'Assemblea dei Soci ha, tra l'altro, approvato il "Performance Stock Option Plan 2007-2011" riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998.

Il piano è attualmente suddiviso in tre cicli di durata annuale coincidenti con gli esercizi sociali chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009. Per ciascun Ciclo, salvo quanto diversamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione, matureranno Opzioni pari ad 1/3 del totale delle Opzioni assegnate. Ciascun Ciclo avrà come riferimento i risultati dell'esercizio sociale a cui lo stesso si riferisce, salvo quanto diversamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Le Opzioni potranno essere esercitate dai Beneficiari solo ed esclusivamente nel periodo che va dal 31 luglio 2010 al 31 dicembre 2011.⁴

f) Restrizioni al diritto di voto

Lo statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A., società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di n. 3.166.140 Azioni di Elica, rappresentanti il 5% delle Azioni ad oggi circolanti, pari a n. 63.322.800 Azioni (la "Quota del 5%"), che sono state alienate da FAN, da ANPIER S.p.A. e dai Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli; acquisto perfezionatosi in data 18 dicembre 2007 (il "Closing") e (ii) alcune regole relative alla *governance* della Società.

Tale Patto è stato modificato per effetto di accordo sottoscritto in data 3 dicembre 2008 tra Whirlpool Europe S.r.l. e Elica S.p.A.. ("Accordo Modificativo"). In virtù dell'Accordo Modificativo Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su Azioni, potrà acquistare sul mercato, nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero massimo di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del capitale sociale.

Di seguito si riporta integralmente l'Estratto del Patto Parasociale comunicato alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998, in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo Modificativo:

⁴ Su tale argomento cfr. anche la Relazione Annuale sul Governo Societario.

ELICA S.P.A.

Sede in Via Dante Alighieri n. 288, 60044 Fabriano (AN)

Capitale sociale Euro 12.664.560

Iscrizione al Registro delle Imprese di Ancona n. 00096570429

- **FAN S.A.**, società di diritto lussemburghese, con sede in Boulevard du Prince Henry – L – 1724 ("**FAN**"), titolare di una partecipazione diretta con diritto di voto pari al 52,81% del capitale sociale di **Elica S.p.A.**, con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante Alighieri n. 288, iscritta al Registro delle Imprese di Ancona, al n. 00096570429 (la "**Società**" o "**Elica**");

- **Whirlpool Europe S.r.l.**, società a responsabilità limitata di diritto italiano, con sede in Comerio (VA), Viale Guido Borghi n. 27, iscritta al registro delle imprese di Varese, al n. 01534610124 ("**Whirlpool**");

(FAN e Whirlpool nel seguito singolarmente la "**Parte**" e, collettivamente, le "**Parti**").

Premesso che

a) FAN è una società di diritto lussemburghese, socio di maggioranza di Elica;

b) Whirlpool è una società di diritto italiano, controllata da Whirlpool Corporation, capogruppo di un primario produttore mondiale di elettrodomestici;

c) Elica è leader mondiale nella produzione di cappe ed è, da lungo tempo, fornitore di Whirlpool in Europa ed in Nord America;

d) le azioni ordinarie della Società (le "**Azioni**") sono ammesse alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), Segmento Star, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**");

e) in data 10 dicembre 2007, FAN e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**" o il "**Patto**") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di n. 3.166.140 Azioni, rappresentanti il 5% delle Azioni ad oggi circolanti, pari a n. 63.322.800 Azioni, (la "**Quota del 5%**"), che sono state alienate da FAN, da ANPIER S.p.A. e dai Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, acquisto perfezionatosi in data 18 dicembre 2007 (il "**Closing**") e (ii) alcune regole relative alla governance della Società;

f) come previsto nel Patto Parasociale, Whirlpool e la Società hanno contestualmente stipulato un patto di opzione su Azioni (il "**Patto di Opzione su Azioni**") - condizionato al verificarsi al Closing dell'acquisto della Quota del 5% da parte di Whirlpool - avente ad oggetto il diritto di Whirlpool di acquistare Azioni proprie della Società (l'"**Opzione Call**") fino ad un ulteriore 10% delle Azioni ad oggi circolanti (pari a n. 6.332.280 Azioni) e dei diritti di voto della Società (le "**Azioni dell'Opzione Call**"), per un periodo di 18 mesi dalla data di ricevimento da parte di Elica della comunicazione dell'avvenuto acquisto della Quota del 5% (il "**Periodo di Opzione**");

g) contestualmente, Maytag Sales Inc., società di diritto statunitense interamente controllata da Whirlpool Corporation ("**Maytag**") ed Elica hanno stipulato un contratto di fornitura in esclusiva di cappe per l'Europa, Medio Oriente, Africa ed il Nord America della durata di 6 anni (l'"**Accordo di Fornitura OEM**"); e

h) in data 3 dicembre 2008, Whirlpool e la Società hanno sottoscritto un accordo che modifica talune previsioni del Patto di Opzione su Azioni (l'"**Accordo Modificativo**")

comunicano che

il Patto Parasociale (i) prevede a favore di Whirlpool un diritto di opzione di acquisto nei confronti di FAN di una parte della partecipazione detenuta nella Società; (ii) disciplina taluni profili relativi alla governance di Elica; (iii) detta alcuni limiti al trasferimento delle partecipazioni detenute dalle Parti; (iv) prevede un divieto di concorrenza a carico di FAN e dei soggetti che

la controllano e (v) prevede che le Azioni acquistate in base al Patto di Opzione su Azioni vengano automaticamente conferite al Patto.

1. Società i cui strumenti sono oggetto del Patto Parasociale.

Elica S.p.A., con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante Alighieri n. 288, iscritta al Registro delle Imprese di Ancona, al n. 00096570429, capitale sociale pari ad Euro 12.664.500.

2. Strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale e percentuale rispetto al capitale sociale.

Il Patto Parasociale ha ad oggetto tutte le partecipazioni azionarie nella Società detenute o che saranno detenute dalle Parti durante il periodo di validità del Patto e, per alcune specifiche pattuizioni, alcune delle Azioni detenute dai soci, diretti o indiretti, di FAN, come indicate nella tabella seguente, che illustra la situazione alla data del 3 dicembre 2008.

Azionista	Numero di Azioni detenute	Numero di Azioni conferite	% delle Azioni conferite rispetto al capitale della Società
FAN	33.440.445	33.440.445	52,8095
Whirlpool	3.166.140*	3.166.140*	5*
Totale	36.606.585	36.606.585	57,8095

* La partecipazione complessiva di Whirlpool tiene conto, oltre che delle n. 100 Azioni trasferite a Whirlpool da FAN, anche delle n. 1.107.200 Azioni trasferite a Whirlpool dalla Sig.ra Gianna Pieralisi (pari al 1,7485% del capitale di Elica), delle n. 1.035.650 Azioni trasferite a Whirlpool dal Sig. Francesco Casoli (pari al 1,6335% del capitale di Elica), delle n. 426.000 Azioni trasferite a Whirlpool dalla Sig.ra Cristina Casoli (pari allo 0,6727% del capitale di Elica) e delle n. 597.190 Azioni trasferite a Whirlpool da Anpier S.p.A. (pari allo 0,9431% del capitale di Elica) e potrà aumentare fino al 15% con l'esercizio dei diritti di opzione concessi dalla Società a Whirlpool.

La stipulazione del Patto Parasociale non ha effetto sulla situazione di controllo della Società che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, è detenuto indirettamente dalla Sig.ra Gianna Pieralisi.

3. Contenuto del Patto di Opzione su Azioni.

3.1 Elica ha concesso a Whirlpool, per tutta la durata del Periodo di Opzione, il diritto di acquistare dalla Società le Azioni dell'Opzione Call per un prezzo per Azione uguale al minore fra (i) 0,50 Euro più il prezzo medio ponderato per Azione pagato dalla Società nel corso del programma di acquisto di Azioni proprie approvato dall'Assemblea della Società in data 3 agosto 2007 fino al giorno lavorativo precedente ad ogni data di esercizio dell'Opzione Call, per le Azioni risultanti dai libri sociali in quella data, e (ii) 5 Euro. Whirlpool avrà la facoltà di esercitare l'Opzione Call in una o più tranches in misura non inferiore alla minore tra (a) la percentuale del 2,5 del capitale sociale della Società e (b) la quantità di Azioni possedute dalla Società alla data di esercizio dell'Opzione Call, a condizione che la quantità totale delle Azioni acquistate da Whirlpool a seguito di tale esercizio nel corso di ciascun trimestre non ecceda il 5% del capitale sociale della Società. Il limite del 5% del capitale sociale della Società potrà essere superato nell'ultimo trimestre di durata del Periodo di Opzione per un numero complessivo di azioni che siano state richieste da Whirlpool nei trimestri precedenti e non consegnate da Elica, fermo restando il limite massimo del 10%. In seguito all'esercizio dell'Opzione Call, la Società venderà un numero di Azioni pari al minore fra (i) il numero delle Azioni dell'Opzione Call per le quali Whirlpool ha esercitato l'Opzione Call e (ii) il numero di Azioni possedute dalla Società alla data di esercizio dell'Opzione Call.

3.2 Whirlpool, fino alla prima data tra (i) la fine del Periodo di Opzione e (ii) il giorno dell'acquisto da parte di Whirlpool di tutte le Azioni dell'Opzione Call, si è impegnata a non acquistare o prestare il consenso ad acquistare Azioni o diritti su di esse, sul mercato o fuori dal mercato.

3.3 Ai sensi dell'Accordo Modificativo, Whirlpool, in deroga al limite citato al punto 3.2 che precede, potrà acquistare sul mercato nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero massimo di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del capitale sociale. Tali acquisti dovranno essere effettuati da Whirlpool tramite un solo intermediario e, alla fine del periodo di acquisto, Whirlpool dovrà versare alla Società un importo di Euro 0,50 per ogni azione acquistata sul mercato. Le azioni così acquistate da Whirlpool ridurranno il numero massimo di azioni per le quali Whirlpool potrà esercitare l'Opzione Call.

4. Contenuto del Patto Parasociale.

Il Patto Parasociale prevede quanto segue.

4.1 Opzione di vendita delle Azioni Mancanti

Nella misura in cui, alla scadenza del Periodo di Opzione, la Società non sia in grado per qualunque ragione di consegnare tutte le Azioni rispetto alle quali Whirlpool abbia esercitato l'Opzione Call e Whirlpool abbia comunicato a FAN la richiesta di acquistare comunque un numero di Azioni pari alla differenza tra le Azioni per le quali Whirlpool aveva esercitato l'Opzione Call e le Azioni effettivamente vendute dalla Società a Whirlpool (le "Azioni Mancanti"):

(i) qualora il prezzo medio ponderato delle Azioni sul MTA durante il Periodo Di Opzione ecceda 5 Euro, FAN avrà l'obbligo di vendere a Whirlpool le Azioni Mancanti ad un prezzo per azione di 5 Euro; ovvero

(ii) qualora il prezzo medio ponderato delle Azioni sul MTA durante il Periodo di Opzione non ecceda 5 Euro, si riterrà che Whirlpool acquisterà i diritti connessi al raggiungimento della soglia di partecipazione previsti dal Patto Parasociale (compresi, a titolo esemplificativo, quelli descritti al paragrafo 4.2.3) come se avesse acquistato tutte le Azioni per le quali risulta esercitata l'Opzione Call all'ultimo giorno del Periodo d'Opzione, senza che Whirlpool debba acquistare alcuna Azione Mancante.

4.2 Governance

Con riferimento alla governance è previsto quanto segue.

4.2.1 FAN farà sì che per l'intera durata del Patto Parasociale, un membro del Consiglio di Amministrazione della Società venga nominato su indicazione di Whirlpool, purché quest'ultima risulti titolare di almeno il 5% del capitale sociale della Società. Qualora il Patto Parasociale venga risolto o Whirlpool risulti titolare di una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale della Società (salvo che in conseguenza di una "Diluizione Post-Closing" ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica), Whirlpool si è impegnata a richiedere all'Amministratore dalla stessa designato di rassegnare le dimissioni dall'incarico. Per Diluizione Post-Closing si intende la diluizione della partecipazione dell'Investitore derivante da (i) qualsiasi emissione di Azioni o Titoli Elica (come definite infra) rispetto a cui l'Investitore non ha un diritto di opzione o (ii) fusioni o qualunque altra operazione effettuata dalla Società successivamente al Closing. In caso di nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione durante la vigenza del Patto Parasociale, FAN presenterà una lista unica di candidati che includerà l'Amministratore designato da Whirlpool ed un ulteriore candidato, indicato da Whirlpool come sostituto del primo candidato.

4.2.2 Senza il consenso di FAN, l'Amministratore designato da Whirlpool non potrà essere un dipendente, un amministratore o un dirigente di Whirlpool o di un suo "Soggetto Collegato" (da intendersi, con riferimento a ciascuna Parte, come il soggetto che direttamente o indirettamente controlla, è controllato da o è soggetto al comune controllo con tale Parte).

4.2.3 Nel caso in cui Whirlpool risulti titolare di una partecipazione al capitale sociale di Elica pari almeno al 10% dello stesso, le deliberazioni dell'assemblea o del Consiglio di Amministrazione relative a:

(a) qualsiasi emissione di Azioni o altri "Titoli Elica" (da intendersi come qualunque categoria di azioni – incluse le Azioni – obbligazioni convertibili o altri titoli o strumenti finanziari partecipativi emessi da Elica), in merito alla quale a Whirlpool non

spetti il diritto di opzione, verranno adottate con il voto favorevole rispettivamente di Whirlpool o dell'Amministratore designato da Whirlpool; e

(b) distribuzioni di riserve o altri fondi o attività, scissioni, riduzioni del capitale sociale (tranne che nei casi di riduzione obbligatoria del capitale sociale previsti dagli artt. 2446, secondo comma, e 2447 del Codice Civile) o qualunque altra delibera degli Azionisti che complessivamente comporti una riduzione del patrimonio netto della Società al di sotto di Euro 126.000.000 verranno adottate con il voto favorevole di Whirlpool o dell'Amministratore designato da Whirlpool, il cui voto non sarà irragionevolmente negato.

4.2.4 Per tutta la durata del Periodo di Opzione, FAN si è impegnata a non intraprendere alcuna azione per eliminare o risolvere il programma di riacquisto di Azioni proprie approvato dall'Assemblea della Società in data 3 agosto 2007.

4.3 Limiti al trasferimento delle partecipazioni

Con riferimento al trasferimento delle partecipazioni, il Patto Parasociale prevede quanto segue.

4.3.1 Obblighi di non trasferimento

(a) Fino a (x) il secondo anniversario del Closing o, se successivo, (y) nel caso in cui FAN, Fintrack S.p.A. (controllante di FAN) ed i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli cessino di detenere una partecipazione al capitale sociale della Società pari ad almeno il 47%, il primo anniversario dell'ultimo acquisto delle Azioni da parte di Whirlpool (il "**Periodo di Standstill**"), FAN e Whirlpool non potranno trasferire o fare oggetto di alcun gravame (qualora, in costanza di tale gravame, i diritti di voto relativi alle Azioni possono essere esercitati da terzi) le rispettive Azioni o gli altri Titoli Elica posseduti. Inoltre, durante il Periodo di Standstill, (i) le Parti si sono impegnate a non promuovere direttamente o indirettamente, da sole o insieme a terzi, offerte pubbliche d'acquisto o di scambio sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica; (ii) le Parti si sono impegnate a non compiere nessuna azione o omissione che comporti l'obbligo di promuovere direttamente o indirettamente, da sole o insieme a terzi, un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica e (iii) Whirlpool si è impegnata a non agire, da sola o in concerto con altri soggetti, in modo da acquisire il controllo della Società o da sollecitare deleghe di voto per l'assemblea della Società, impegni presi anche per i Soggetti Collegati. A seguito del lancio di una offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica da parte di terzi soggetti non correlati nel corso del Periodo di Standstill, ciascuna Parte avrà diritto a lanciare una contro-offerta sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica.

(b) Per l'intera durata del Patto Parasociale FAN non trasferirà alcuna Azione o Titolo Elica posseduto alla data del Patto Parasociale ad alcun soggetto terzo coinvolto verticalmente o orizzontalmente nella produzione, nello sviluppo, nel marketing o nella vendita di prodotti di purificazione dell'acqua, grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, condizionatori d'aria e compressori per frigoriferi e condizionatori d'aria (un "**Concorrente**") né voterà in favore dell'emissione di Azioni o Titoli Elica a favore di un Concorrente. FAN si è impegnata a far sì che tale pattuizione sia rispettata anche con riferimento a qualunque Azione o Titolo Elica posseduti dalla Società o dai Soggetti Collegati a FAN.

4.3.2 Trasferimenti consentiti

Durante il Periodo di Standstill, Whirlpool e FAN potranno liberamente trasferire le Azioni o qualsiasi altro Titolo Elica di cui, di volta in volta, entrino in possesso/acquistino la titolarità nei seguenti casi:

(a) trasferimento da FAN (o suoi successori se consentito dal Patto Parasociale) a uno tra i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, o loro coniuge o parenti entro il terzo grado (come definiti dagli artt. 74 e 76 del Codice Civile) o ad una società totalmente posseduta o controllata da uno di questi soggetti;

(b) trasferimento da Whirlpool ad un Soggetto Collegato a Whirlpool Corporation o da FAN ad un Soggetto Collegato a FAN, purché tale Soggetto Collegato a FAN non sia partecipato da un Concorrente di Whirlpool.

In ciascun caso il cessionario dovrà aderire al Patto Parasociale ed il cedente si impegna a far sì che il cessionario rimanga un Soggetto Collegato e rimarrà solidalmente obbligato con il cessionario.

4.3.3 Diritto di Prelazione

Qualora una delle Parti intenda trasferire, in tutto o in parte, Azioni o altri Titoli Elica, eventualmente in suo possesso durante la vigenza del Patto Parasociale, a favore di qualunque persona od ente, si applicheranno le seguenti disposizioni:

*(a) qualora una delle Parti intenda eseguire un trasferimento di Azioni o di altri Titoli Elica, questa comunicherà la propria intenzione per iscritto (la "**Offerta**") all'altra Parte. Non oltre 30 giorni dalla ricezione della Offerta (il "**Termine per la Prelazione**"), l'altra Parte avrà diritto di acquistare tutte (e non solo alcune) le Azioni o i Titoli Elica descritti nella Offerta ai medesimi termini e alle medesime condizioni previste da questa, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della Offerta;*

(b) qualora nell'Offerta non sia previsto un controvalore in denaro, le Parti potranno nominare congiuntamente una banca di investimento di levatura internazionale entro 10 giorni dal Termine per la Prelazione affinché questa determini il valore delle Azioni o dei Titoli Elica ed il corrispondente prezzo in denaro.

4.3.4 Estensione dei limiti al trasferimento

Le Parti hanno convenuto che le previsioni descritte nei paragrafi 4.3.2 e 4.3.3 si applichino anche alle Azioni e Titoli Elica detenuti da un Soggetto Collegato a FAN inclusi i Sigg. Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli. Relativamente al diritto di prelazione:

(i) esso non si applicherà ai trasferimenti di Azioni o Titoli Elica detenuti direttamente dai Sigg. Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli alla data del Patto Parasociale o successivamente acquistate dagli stessi sul mercato; e

(ii) quanto descritto nel paragrafo 4.3.3 si applicherà anche ad ogni trasferimento della maggioranza delle azioni (o diritti sulle stesse) emesse da FAN o da un soggetto che direttamente o indirettamente controlli FAN; nel caso in cui il trasferimento della maggioranza di azioni emesse da tali soggetti avvenga attraverso più trasferimenti di partecipazioni di minoranza, FAN trasferirà su richiesta di Whirlpool tutte le Azioni Elica possedute da FAN a quella data al prezzo determinato in conformità con quanto descritto nel paragrafo 4.3.3(b) mutatis mutandis.

4.4 Divieto di concorrenza

*FAN, anche per conto della propria controllante Fintrack S.p.A. e dei Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, farà sì che, fino a quando uno qualsiasi tra FAN, Fintrack S.p.A. ed i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli (la "**Parte Non Concorrente**") deterrà direttamente od indirettamente, individualmente o insieme a terzi, Azioni o altri Titoli Elica o diritti su questi o relativi a questi, fino alla prima data tra (i) la scadenza del Patto Parasociale, e (ii) 18 mesi successivi alla data nella quale la Parte Non Concorrente cesserà di detenere, direttamente o indirettamente, Azioni o tali partecipazioni o diritti, tale Parte Non Concorrente non potrà:*

*(i) intraprendere o effettuare, direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, in Nord America (Stati Uniti d'America, Canada, Messico), Europa (incluse Russia e Turchia), Medio Oriente ed Africa (il "**Territorio**"), alcuna operazione commerciale o imprenditoriale nel settore della produzione, ricerca e sviluppo, marketing, distribuzione o vendita di cappe da cucina (la "**Attività Concorrente**");*

(ii) detenere, direttamente o indirettamente, alcun interesse, partecipazione o affiliazione, per conto proprio o di altre persone o enti, nel Territorio ed in relazione all'Attività Concorrente, né essere (A) un socio, finanziatore o investitore, che eserciti il controllo o una significativa influenza sulla gestione o (B) un socio o investitore che detenga (o comunque sia titolare di diritti di voto o di diritti patrimoniali relativi a) più del 10% di qualunque categoria di titoli non quotati di, o più del 2% dei titoli quotati di, qualunque soggetto che intraprenda o effettui qualunque operazione commerciale o imprenditoriale descritta nel paragrafo (i) supra.

4.5 Diritti condizionati

I diritti di Whirlpool descritti nei paragrafi 4.3.1 (b), 4.3.3 e 4.4 cesseranno di avere effetto se, al termine del Periodo di Opzione, la partecipazione di Whirlpool risulti inferiore o si riduca al di sotto del 10% del capitale sociale della Società, salvo che in conseguenza di una Diluizione Post-Closing ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica.

5. Durata e rinnovo del Patto Parasociale.

5.1 Il Patto rimarrà in vigore fino alla prima data tra (i) il terzo anniversario della data del Closing (o il quinto se le Azioni Elica cessano di essere quotate) e (ii) la data nella quale Whirlpool deterrà meno del 5% del capitale sociale della Società (tranne che in conseguenza di una Diluizione Post-Closing ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica).

5.2 Nel caso in cui una delle Parti comunichi all'altra Parte nei termini, al più tardi 3 mesi prima della scadenza del Patto, la propria opposizione al rinnovo del Patto Parasociale, le Parti si incontreranno entro 2 settimane al fine di negoziare in buona fede il rinnovo del Patto Parasociale o la stipula di un nuovo Patto Parasociale tra le stesse Parti.

5.3 Le Parti dichiarano sin d'ora che, qualora alla scadenza del Patto o del termine per la negoziazione del suo rinnovo l'Accordo di Fornitura OEM sia ancora efficace e Whirlpool abbia acquistato e ancora possieda una partecipazione pari ad almeno il 10% del capitale di Elica, esse intendono rinnovare il Patto Parasociale senza modifiche per un ulteriore periodo di tre anni (o un anno nel caso in cui il termine precedente fosse di cinque anni).

6. Tipologia di Patto.

Il Patto può essere ricondotto alle tipologie indicate all'art. 122 del TUF e, segnatamente, a quelle di cui al comma quinto, lettere a), b) e c) di tale disposizione.

7. Deposito del Patto.

Il Patto Parasociale è oggetto di comunicazione alla Consob ed è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Ancona in data 20 dicembre 2007.

L'Accordo Modificativo è oggetto di comunicazione alla Consob ed è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Ancona in data 10 dicembre 2008.

8. Disciplina della risoluzione, del recesso e clausola penale.**8.1 Diritto di risoluzione**

(a) Qualora Whirlpool o FAN violi o non adempia a quanto previsto da determinate pattuizioni essenziali del Patto (ciascuno un "Inadempimento"), la parte non inadempiente avrà diritto di risolvere il Patto Parasociale con effetto immediato dandone comunicazione alla parte inadempiente secondo quanto previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, ed ai fini ed effetti di tale norma.

*(b) In caso di (i) risoluzione anticipata dell'Accordo di Fornitura OEM per un supposto inadempimento di Elica dell'Accordo di Fornitura OEM, ovvero (ii) risoluzione anticipata del Patto di Opzione su Azioni per un supposto inadempimento dello stesso da parte di Elica (ciascuno un "**Evento Risolutivo di Elica**"), Whirlpool potrà recedere dal Patto Parasociale con effetto immediato dandone comunicazione scritta a FAN.*

*(c) In caso di (i) risoluzione anticipata dell'Accordo di Fornitura OEM per inadempimento da parte di Maytag o (ii) comprovata grave violazione di determinate pattuizioni essenziali dell'Accordo di Fornitura OEM (ciascuno un "**Evento Risolutivo***

dell'Acquirente"), FAN avrà diritto di recedere dal Patto Parasociale con effetto immediato, dandone comunicazione scritta a Whirlpool.

8.2 Procedura di Exit di Whirlpool

(a) In caso di (i) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Inadempimento da parte di FAN, (ii) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Evento Risolutivo di Elica, o (iii) mancato rinnovo del Patto Parasociale a seguito di disdetta da parte di FAN nel caso descritto al paragrafo 5.3 di cui sopra (ciascuno un "Evento di Exit di Whirlpool"), Whirlpool avrà il diritto incondizionato di vendere sul mercato, in tutto o in parte, la Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti detenute in quel momento.

(b) Qualora si verifichi un Evento di Exit di Whirlpool, Whirlpool, entro 30 giorni lavorativi, potrà darne comunicazione scritta (la "Dichiarazione di Exit") a FAN specificando l'Evento di Exit di Whirlpool e indicando (i) il calcolo della media ponderata del prezzo per Azione (il "Prezzo Medio di Acquisto") pagato da Whirlpool al momento dell'acquisto da FAN e/o dalla Società della Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti (le "Azioni di Exit") e (ii) la media ponderata del prezzo di mercato per azione degli ultimi 30 giorni precedenti la Dichiarazione di Exit (il "Prezzo Ponderato Elica"). In tal caso FAN, dando comunicazione scritta a Whirlpool entro 10 giorni lavorativi dalla Dichiarazione di Exit, avrà il diritto di comprare da Whirlpool tutte le Azioni di Exit al Prezzo Medio di Acquisto entro 10 giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione. Qualora FAN decida di non comprare tali Azioni al Prezzo Medio di Acquisto, o successivamente non effettui il pagamento nei termini, Whirlpool avrà il diritto di ottenere da FAN entro 20 giorni lavorativi dalla Dichiarazione di Exit un importo equivalente alla differenza tra il Prezzo Medio di Acquisto (se superiore al Prezzo Ponderato Elica) ed il Prezzo Ponderato Elica, moltiplicato per il numero delle Azioni di Exit (la "Differenza di Exit").

8.3 Procedura di Exit di FAN

(a) In caso di (i) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Inadempimento da parte di Whirlpool, o (ii) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Evento Risolutivo dell'Acquirente (ciascuno di essi, un "Evento di Exit di FAN"), FAN avrà il diritto incondizionato di comprare in tutto o in parte la Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti detenute in quel momento da Whirlpool (le "Azioni di Exit di FAN").

(b) Qualora si verifichi un Evento di Exit di FAN, entro 30 giorni lavorativi dalla sua avvenuta conoscenza, FAN potrà a sua discrezione dare comunicazione scritta e Whirlpool avrà l'obbligo di vendere a FAN le Azioni di Exit di FAN al Prezzo Medio di Acquisto entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

9. Altre informazioni.

Il Patto non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

Il Patto non contiene obblighi di deposito delle Azioni conferite al presente Patto.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

La nomina e sostituzione degli amministratori è disciplinata dall'articolo 16 dello statuto sociale.

In particolare, alla nomina del Consiglio di Amministrazione si procede con voto di lista. Hanno diritto di presentare liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale. Le liste dei candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea in prima convocazione.

La presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto, al quale si rinvia.

Lo Statuto sociale è disponibile nel sito della società www.elicagroup.com, di Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale.

Le liste per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni dello Statuto, saranno considerate non presentate.

In merito all'elezione dei candidati lo Statuto prevede che (i) un Consigliere venga tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neanche indirettamente, con quella di maggioranza e (ii) sia comunque rispettato il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa.

Il meccanismo del voto di lista verrà applicato in occasione del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Alle modifiche statutarie si provvede sulla base delle norme di legge applicabili e dello Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 19.2 dello Statuto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2365 c.c., sono attribuite all'organo amministrativo le competenze in merito all'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Per quanto attiene alle deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, si rammenta che l'Assemblea Straordinaria di Elica del 12 aprile 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla data della predetta deliberazione, di aumentare in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di un massimo di n. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare, a servizio di un piano di *stock option* riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società dalla stessa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, che risultino destinatari di tale piano.

Successivamente, in data 25 giugno 2007, l'Assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, ha approvato il "*Performance Stock Option Plan 2007-2011*" conferendo ogni necessario ed opportuno potere al Consiglio di Amministrazione della Società per l'attuazione dello stesso.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale nel rispetto della delega conferita ed ha provveduto a modificare conseguentemente il primo comma dell'articolo 5 dello Statuto Sociale della Società.

Per quanto attiene alle autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie si rammenta che l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Elica del 3 agosto 2007 ha deliberato di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, l'acquisto (con durata dell'autorizzazione fino al 3 febbraio 2009) e la disposizione (senza limiti temporali) di azioni ordinarie della Società, determinandone le principali modalità e delegando al Consiglio di Amministrazione della Società il potere di compiere qualsiasi atto necessario ed opportuno al fine della attuazione della delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

In attuazione di tale delibera sono state acquistate, per il tramite della JP Morgan Securities Ltd, n. 6.332.280 azioni proprie, pari al 10% del capitale sociale.

l) Clausole *change of control*

Sono in essere degli accordi commerciali e finanziari, di natura confidenziale e riservata, che prevedono la facoltà di recesso dell'altra parte contraente in caso di cambio di controllo della Società; comunque, la risoluzione di un singolo accordo non arrecherebbe significativo pregiudizio alla Società.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Non sono stati stipulati accordi tra la società e gli amministratori che prevedano indennità a loro favore in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Eventi successivi al 31 dicembre 2008 e prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2009, la domanda continua a rimanere debole in tutti i mercati di riferimento in cui la Società esercita le proprie attività commerciali. Per effetto di questa tendenza, che potrebbe influenzare i risultati in misura significativa, la Società sta implementando programmi di risparmio di costi aggiuntivi rispetto a quanto già delineato nel Business Plan 2007-2010 del Gruppo.

Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")

Elica S.p.A. attesta l'esistenza delle condizioni per la quotazione di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati di Consob. In particolare, esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni contabili delle menzionate società, predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Elica, sono state messe a disposizione con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente in data 25 agosto 2008.

Proposta di destinazione dell'utile e riclassifica delle riserve

Signori Azionisti,
il Bilancio dell'esercizio 2008 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un utile netto di Euro 1.372.831 ed un patrimonio netto di Euro 128.725.514.

Ciò premesso Vi invitiamo :

- 1) ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2008 ed il Bilancio separato al 31 dicembre 2008, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- 2) ad approvare la distribuzione di un dividendo pari a €/cents 1,87 per azione, che corrisponde ad un payout ratio del 86,01% escludendo le azioni in portafoglio esistenti alla data del 04 maggio 2009, data di stacco della cedola;
- 3) ad approvare il pagamento del dividendo in data 07 maggio 2009;
- 4) ad approvare la destinazione dell'ammontare residuo alla Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per l'intervento.

Fabriano lì, 30 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Francesco Casoli

ELICA S.p.A.

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.

Bilancio Individuale al 31/12/2008

Conto economico	<i>Note</i>	31-dic-08	31-dic-07
Ricavi verso Terzi	4.01	241.124.526	316.836.467
Ricavi verso correlate	4.02	26.544.897	16.336.115
Altri ricavi operativi	4.2	4.919.151	4.875.971
Variatione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	4.3	(2.411.711)	700.281
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.4	979.765	977.152
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs Terzi	4.5	(109.770.960)	(144.140.102)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	4.5	(28.808.190)	(28.351.177)
Spese per servizi vs Terzi	4.6	(46.343.807)	(59.331.850)
Spese per servizi vs correlate	4.6	(16.084.833)	(15.287.102)
Costo del personale	4.7	(48.234.840)	(56.329.318)
Ammortamenti	4.8	(9.455.084)	(10.434.084)
Altre spese operative e accantonamenti	4.9	(6.463.282)	(7.200.165)
Oneri di ristrutturazione	4.10	(1.940.659)	(700.000)
Svalutazione avviamento per perdita di valore	4.18	(3.268.039)	-
Utile operativo		786.934	17.952.188
Proventi ed oneri da partecipazioni	4.11	91.718	(180.432)
Proventi finanziari	4.12	1.686.317	1.945.589
Oneri finanziari	4.13	(2.355.792)	(1.411.147)
Proventi e oneri su cambi	4.14	521.586	(824.844)
Altri ricavi non operativi		-	26.000
Utile prima delle imposte		730.766	17.507.354
Imposte di periodo	4.15	642.065	(8.224.029)
Risultato di periodo		1.372.831	9.283.325

Stato patrimoniale		31-dic-08	31-dic-07
	<i>Note</i>		
Attivo			
Immobilizzazioni materiali	4.17	32.446.794	39.226.111
Avviamento	4.18	3.445.953	6.713.992
Altre attività immateriali	4.18	8.083.751	4.884.702
Partecipazioni in società controllate	4.19	70.229.057	41.604.227
Partecipazioni in società collegate	4.20	1.899.162	1.899.162
Altre attività finanziarie	4.21	30.000	30.000
Altri crediti	4.22	171.554	1.212.156
Crediti tributari	4.23	570	752
Attività per imposte differite	4.24	3.539.983	4.299.599
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.25	23.803	24.908
Totale attività non correnti		119.870.627	99.895.609
Crediti commerciali e finanziamenti	4.26	52.445.538	73.605.169
Crediti commerciali e finanziamenti vs correlate	4.27	44.103.578	45.754.129
Rimanenze	4.28	29.363.120	35.660.416
Altri crediti	4.29	3.002.515	2.063.217
Crediti tributari	4.30	6.038.908	1.920.632
Strumenti finanziari derivati	4.31	1.747.746	544.110
Disponibilità liquide	4.32	3.127.691	13.725.848
Attivo corrente		139.829.096	173.273.521
Totale attività		259.699.723	273.169.130
Passivo			
Passività per prestazioni pensionistiche	4.32	8.063.074	9.319.139
Fondi rischi ed oneri	4.33	2.729.202	2.711.753
Passività per imposte differite	4.23	2.416.616	5.828.038
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.35	809.633	1.218.402
Finanziamenti bancari e mutui	4.34	3.981.446	4.599.632
Altri debiti	4.37	1.218.747	4.013.882
Debiti tributari	4.36	1.293.228	4.003.532
Strumenti finanziari derivati	4.31	11.218	3.833
Passivo non corrente		20.523.164	31.698.211
Fondi rischi ed oneri	4.33	295.041	611.566
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.35	308.593	305.496
Finanziamenti bancari e mutui	4.34	33.306.093	3.810.102
Debiti commerciali	4.38	55.979.167	77.251.310
Debiti commerciali vs correlate	4.38	9.085.607	6.801.146
Altri debiti	4.37	6.973.632	8.977.094
Debiti tributari	4.36	2.603.294	2.114.879
Strumenti finanziari derivati	4.31	1.899.618	417.805
Passivo corrente		110.451.045	100.289.398
Capitale		12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale		71.123.335	71.123.335
Riserva di copertura e stock option		(19.219)	35.130
Azioni proprie		(17.629.065)	(6.671.170)
Riserve di utili		61.213.072	54.746.341
Risultato dell'esercizio		1.372.831	9.283.325
Patrimonio netto	4.39	128.725.514	141.181.521
Totale passività e patrimonio netto		259.699.723	273.169.130

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Acquisto azioni proprie	Riserve di utili	Riserva di copertura	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Saldo al 31 dicembre 2006	12.665	71.123		48.943	(17)	9.957	142.671
Destinazione del risultato d'esercizio 2006							
Attribuzione di dividendi						(2.533)	(2.533)
Altre destinazioni				7.424		(7.424)	0
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale)							
Contabilizzazione stock option						35	35
Adeguamento riserva di copertura						17	17
Altre variazioni							
Fusione				(1.621)			(1.621)
Acquisti azioni proprie			(6.671)				(6.671)
Risultato dell'esercizio						9.283	9.283
Saldo al 31 dicembre 2007	12.665	71.123	(6.671)	54.746	35	9.283	141.181
Destinazione del risultato d'esercizio 2007							
Attribuzione di dividendi						(2.816)	(2.816)
Altre destinazioni				6.467		(6.467)	0
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale)							
Contabilizzazione stock option						(35)	(35)
Adeguamento riserva di copertura						(19)	(19)
Altre variazioni							
Acquisti azioni proprie			(10.958)				(10.958)
Risultato dell'esercizio						1.373	1.373
Saldo al 31 dicembre 2008	12.665	71.123	(17.629)	61.213	(19)	1.373	128.726

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	Note	31-dic-08	31-dic-07
Disponibilità liquide inizio esercizio		13.725.848	11.301.281
EBIT- Utile operativo		786.934	17.952.188
Ammortamenti e Svalutazioni		9.455.084	10.434.084
Svalutazione avviamento per perdita di valore	4.18	3.268.039	
EBITDA		13.510.057	28.386.272
Variazione del Capitale Circolante		(4.085.179)	(4.093.557)
capitale circolante commerciale		(669.971)	(4.745.975)
altre voci capitale circolante		(3.415.208)	652.418
Imposte pagate		(4.826.707)	(8.173.613)
Variazione Fondi		(1.555.141)	247.798
Plusvalenza da terremoto	5	(4.084.000)	
Flusso di Cassa delle Gestione Operativa		(1.040.970)	16.366.900
Incrementi Netti		(5.873.732)	(6.828.298)
Immobilizzazioni Immateriali		(5.085.049)	(3.174.716)
Immobilizzazioni Materiali		(788.683)	(3.653.582)
(Acquisto)/vendita partecipazioni		(776.471)	2.829.348
(Incremento)/decremento dei crediti finanziari infragruppo		(15.726.487)	(7.235.000)
Flusso di Cassa da Investimenti		(22.376.690)	(11.233.950)
Acquisto azioni proprie	4.39	(10.957.895)	(6.671.181)
Dividendi	4.39	(2.816.602)	(2.533.000)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari		28.476.000	(7.431.950)
Interessi pagati		(1.882.000)	(957.000)
Flusso di Cassa da attività di finanziamento		12.819.503	(17.593.131)
Variazione Disponibilità liquide		(10.598.157)	(12.460.181)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti apportati dalla fusione			14.884.748
Disponibilità liquide fine esercizio		3.127.691	13.725.848

Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2008

1. Principi contabili, criteri di valutazione
2. Principi contabili in vigore dopo il 1 gennaio 2008
3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative
4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informativa sulla gestione dei rischi
8. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate
9. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob
10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
11. Eventi successivi

1. Principi contabili, criteri di valutazione

Informazioni generali

Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Via Dante 288 - Fabriano (AN).

La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Principi Generali

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in base agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DL 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2008 è comparato con il bilancio individuale dell'esercizio precedente, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2008, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio individuale.

Il bilancio individuale è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al fair value. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

- **Conto Economico** è predisposto secondo lo schema per natura ed evidenzia i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.
- **Stato patrimoniale** è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri : si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si

prevede che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

- **Rendiconto finanziario** predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.
- **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2005 e ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "deemed cost" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3	%
costruzioni leggere	10	%
impianti e macchinario	10 % - 15,5	%
attrezzature industriali e commerciali	10 % - 25	%
arredi e macchine ufficio	12	%
macchine elettroniche ufficio	20	%
automezzi	20	%
autovetture	25	%

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Società del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione. Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile,
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri,
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo "IAS 38 – Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad "impairment test" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "cash generating unit"). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Partecipazione in Imprese Controllate e Collegate

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo.

In particolare vengono rilevati i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui vengono ricevuti dividendi dalla partecipata, generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede ad effettuare la verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un test di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della partecipazione, al netto degli oneri di vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a test di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento giro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a "fair value", inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il *management* ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali ed altre passività finanziarie

I debiti commerciali e le altre attività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al costo e, successivamente, adeguati al *fair value*.

Elica adotta, ove applicabile, il metodo dell'hedge accounting, che prevede l'iscrizione nello Stato Patrimoniale dei derivati al loro fair value. Le variazioni di fair value (*mark to market*) degli strumenti derivati hanno un trattamento contabile diverso a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione:

- Per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. cash flow hedge), le variazioni di fair value degli strumenti derivati sono imputate a Patrimonio Netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a Conto Economico per la parte ritenuta inefficace.
- Per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. fair value hedge), le differenze di fair value sono interamente imputate a Conto Economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel Conto Economico.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificabile come di copertura. In tale momento, nel caso di coperture di operazioni attese, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel Patrimonio Netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel Patrimonio Netto sono trasferiti nel Conto Economico del periodo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui si verificano.

I derivati impliciti (*embedded derivatives*) inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a Conto Economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia al paragrafo "7. Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che la Società espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "equity-settled", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di Patrimonio Netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti. La determinazione del "fair value" avviene utilizzando il modello "binomiale".

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del *management* dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Ricavi e proventi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I proventi di natura finanziaria (ad eccezione dei dividendi) sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale; gli interessi attivi si rilevano sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera)

applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del fair value delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (cash flow hedge). Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a Conto Economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti (acquisto, ampliamento, costruzione) vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. Di conseguenza, gli ammortamenti imputati a Conto Economico sono calcolati sul costo netto (costo sostenuto – contributi) del cespite. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a Conto Economico tra gli altri proventi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Elica S.p.A e le controllate FIME S.p.A. (già a decorrere dall'esercizio 2005 con rinnovo dall'esercizio 2008) e Airforce S.p.A. (a decorrere dall'esercizio 2008) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per la Consolidante una responsabilità solidale con la Consolidata:

- per le somme dovute dalla Consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla Consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il credito per imposte è rilevato alla voce Crediti tributari determinati quale differenza tra le imposte di competenza dell'esercizio, gli acconti versati, le ritenute subite e, in genere, i crediti di imposta.

Alla stessa voce Crediti tributari è iscritta l' Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta; in contropartita al credito per imposte sono iscritti i corrispondenti debiti della società Elica verso le società controllate per il residuo credito alle stesse attribuibile nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

2. Principi contabili in vigore dopo il 1 gennaio 2008

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, ad eccezione delle interpretazioni IFRIC14 (Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura) ed IFRIC 12 (Accordi di servizi in concessione), la cui adozione non ha avuto effetti significativi sul bilancio della Società, né ha dato origine ad informativa addizionale.

La Società non ha ancora adottato i seguenti nuovi principi e ritiene che non avranno impatti significativi sul bilancio.

IFRS non ancora in vigore

IFRS 8 Segmenti Operativi

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Questo principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai segmenti operativi della Società e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici) della Società. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

IAS 1 Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 - Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La Società sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

IAS 23 Oneri finanziari

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni

Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.

Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati approvati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale.

Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato.

Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare, nel primo bilancio di apertura IFRS, il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (deemed cost).

La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e joint venture siano rilevati a conto economico nel bilancio separato. Entrambi le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. La modifica dello IAS 27 deve essere applicata in modo prospettico.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione – Strumenti qualificabili come oggetto di copertura

Queste modifiche allo IAS 39 sono state emanate nell'agosto 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. La modifica affronta la designazione di rischi unilaterali di uno strumento coperto e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o porzione di rischio coperto in determinate situazioni. La modifica chiarisce che l'entità ha la facoltà di designare una porzione delle variazioni di valore equo o della variazione dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come strumento coperto. La Società ha concluso che la modifica non avrà impatti sulla posizione finanziaria o reddituale della Società in quanto questi non ha in essere operazioni di questo tipo.

Improvements agli IFRS non ancora in vigore

Nel maggio 2008 il Board ha emesso il suo primo emendamento complessivo degli standards principalmente per rimuovere incongruenze e di chiarire il tenore letterale. Sono ravvisabili diverse previsioni di transizione per ognuno degli standard. La Società non ha ancora adottato tali modifiche che riguarderanno i seguenti principi:

- IFRS 7 Strumenti finanziari - informativa:
- IAS 8 Principi contabili, variazioni di stime contabili ed errori:
- IAS 10 Eventi successivi alla data di bilancio
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari
- IAS 18 Ricavi
- IAS 19 Benefici ai dipendenti
- IAS 20 Concessioni governative.
- IAS 27 Bilancio consolidato e separato.
- IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate:
- IAS 34 Bilanci intermedi.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione:

IAS 40 Investimenti immobiliari.

IAS 41 Agricoltura:

IFRIC Interpretations non ancora in vigore

Si ricorda che sono state emesse le seguenti interpretazioni non ancora in vigore:

- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabile dal 1° gennaio 2009)
- IFRIC 15 Accordi di costruzione di proprietà immobiliari (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).
- IFRIC 16 copertura di un investimento netto in una operazione estera (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del Bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* di Elica l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario**CONTO ECONOMICO****4.1 Ricavi**

4.01 Ricavi verso terzi

L'analisi dei ricavi verso terzi è la seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	316.535	239.749	(76.786)
Ricavi per prestazioni di servizi	301	1.376	1.075
Totale	316.836	241.125	(75.711)

La voce in oggetto registra un decremento pari a circa il 24% rispetto al periodo precedente e ciò soprattutto a causa della forte caduta della domanda durante l'ultimo trimestre dell'esercizio 2008. Per maggiori informazioni sull'andamento delle voci in oggetto si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

4.02 Ricavi verso correlate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
verso controllate	15.507	26.539	11.032
verso collegate	829	6	(823)
Totale	16.336	26.545	10.209

I ricavi verso le correlate ammontano ad Euro/Mgl. 26.545 ; tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di prodotti finiti effettuate nei confronti della controllata AirForce S.p.A. per Euro/Mgl. 1.133 (Euro/Mgl. 1.230 nel 2007), della controllata Ariaфина per Euro/Mgl. 473 (Euro/Mgl. 2.131 nel 2007), della controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. Euro/Mgl. 9.898 (Euro/Mgl. 2.943 nel 2007) e della controllata Elica Mex Sa CV Euro/Mgl. 14.324 (Euro/Mgl. 7.673 nel 2007). I ricavi verso le collegate si riferiscono esclusivamente alla società ISM SpA.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

4.03 Ricavi per aree geografiche

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione, verso terzi e verso correlate, è la seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Europa + CSI	275.606	243.075	(32.531)
Altri Paesi	26.364	16.424	(9.940)
America	31.202	8.169	(23.033)
Totale	333.172	267.668	(65.504)

4.2 Altri ricavi operativi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Contributi in conto esercizio	82	310	228
Plusvalenze ordinarie	1.165	431	(734)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	78	252	174
Recuperi spese	2.288	1.334	(954)
Altri ricavi e proventi	1.263	2.592	1.329
Totale	4.876	4.919	43

Rispetto al precedente esercizio, si segnala un leggero incremento Euro/Mgl. 43 : alla riduzione della voce "Recuperi spese" (Euro/Mgl. 954), legato essenzialmente alla riduzione del recupero trasporti in seguito al cambiamento delle rese, si è contrapposto l'aumento "Altri ricavi e proventi " emerse a seguito dello stralcio dei debiti del terremoto secondo la Legge n.103 del 06 giugno 2008 (per il quale si rinvia al paragrafo 5 per maggiori dettagli), per un importo pari ad Euro/Mgl. 1.543.

4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione era positiva di Euro/Mgl. 700 al 31 dicembre 2007; al 31 dicembre 2008 è invece negativa per Euro/Mgl 2.412; ciò è dovuto ad un maggiore utilizzo del magazzino nell'ottica di un'ottimizzazione dell'attivo circolante.

4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta ad Euro/Mgl. 980 (Euro/Mgl. 977 nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione, allo sviluppo di nuovi prodotti ed ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi, attrezzature industriali ed all'implementazioni di nuovi programmi informatici.

4.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

Il dettaglio dei consumi verso terzi e verso correlate è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Acquisti materiali di consumo	1.131	895	(236)
Acquisti materiali per officina	290	342	52
Acquisti materie prime	149.304	113.002	(36.302)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	28	3.886	3.858
Acquisti prodotti finiti	7.780	8.858	1.078
Acquisto imballi	13.139	11.094	(2.045)
Altri acquisti	339	205	(134)
Trasporti su acquisti	480	297	(183)
Totale	172.491	138.579	(33.912)

I saldi risultano così ripartiti :

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
verso terzi	144.140	109.771	(34.369)
verso correlate	28.351	28.808	457
Totale	172.491	138.579	(33.912)

I consumi di materie prime e materiale di consumo sono ridotti in valore assoluto di Euro/Mgl. 33.912 nel 2008 rispetto al 2007; tale riduzione è direttamente collegata alla riduzione del fatturato.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle correlate ammontano ad Euro/Mgl. 28.808 (Euro/Mgl. 28.351 nel 2007). La voce più significativa si riferisce agli acquisti di motori elettrici effettuati nei confronti della controllata Fime S.p.A. per Euro/Mgl. 19.776 (Euro/Mgl. 25.190 nel 2007).

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

4.6 Spese per servizi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	38.050	32.788	(5.262)
Trasporti	9.144	6.434	(2.710)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	4.655	4.509	(146)
Consulenze	4.125	4.055	(70)
Manutenzioni	1.963	1.414	(549)
Utenze varie	2.846	2.515	(331)
Provvigioni	2.014	567	(1.447)
Spese viaggi e soggiorni	1.685	1.609	(76)
Pubblicità	1.672	1.384	(288)
Assicurazioni	1.261	738	(523)
Compensi amministratori e sindaci	952	808	(144)
Fiere ed eventi promozionali	568	854	286
Servizi industriali	634	415	(219)
Commissioni e spese bancarie	525	156	(369)
Altre prestazioni di servizi	4.525	4.183	(342)
Totale	74.619	62.429	(12.190)

Le spese per servizi hanno subito una riduzione pari ad Euro/Mgl. 12.190. Le principali riduzioni hanno riguardato le voci lavorazioni presso terzi Euro/Mgl. 5.262 e trasporti Euro/Mgl. 2.710.

I saldi sono così ripartiti:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
verso terzi	59.332	46.344	(12.988)
verso correlate	15.287	16.085	798
Totale	74.619	62.429	(12.190)

I costi per prestazioni di servizi hanno subito una riduzione di oltre il 16% rispetto allo scorso esercizio.

Il valore totale delle spese per servizi verso correlate ammonta ad Euro/Mgl. 16.085. Gli importi più rilevanti si riferiscono alle lavorazioni meccaniche effettuate da I.S.M. S.r.l. per Euro/Mgl. 15.624 (Euro/Mgl. 14.446 nel 2007)

4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2007 e 2008 è così composto:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Salari e stipendi	36.800	32.752	(4.048)
Oneri sociali	12.058	11.494	(564)
Tratt. di fine rapporto	2.999	2.616	(383)
Altri costi	4.472	1.373	(3.099)
Totale	56.329	48.235	(8.094)

La voce Altri costi include principalmente i costi per i lavoratori interinali pari a Euro/Mgl. 816 ed incentivi all'esodo per Euro/Mgl. 335, il residuo si riferisce ai costi per spese sociali nei confronti dei dipendenti.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro media alle dipendenze al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008:

<i>organico</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Dirigenti	19	18	(1)
Impiegati	285	262	(23)
Operai	1.124	966	(158)
Altri	37	35	(2)
Totale	1.465	1.281	(184)

L'opera di ristrutturazione aziendale ha inciso sul decremento dell'organico per 184 unità.

4.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è pari ad Euro/Mgl. 9.455; per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni.

4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Fitti passivi e locazioni	2.048	1.179	(869)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.188	1.336	148
Canoni utilizzo Hw, Sw e brevetti	501	826	325
Imposte diverse da quelle sul reddito	346	402	56
Abbonamenti riviste, giornali	40	40	-
Bilancio Individuale al 31 dicembre 2008			45

Altri oneri, sopravv.ze e minusvalenze	2.114	1.558	(556)
Utensileria varia	117	50	(67)
Cataloghi e monografie	273	485	212
Perdite varie	109	389	280
Accantonamenti per rischi ed oneri	464	199	(265)
Totale	7.200	6.464	(736)

La voce altri oneri, sopravvenienze e minusvalenze accoglie principalmente le cessioni gratuite effettuate per lo sviluppo delle vendite, per Euro/Mgl. 482 e i risarcimenti danni riconosciuti per Euro/Mgl. 574.

4.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi alle operazioni di ristrutturazione descritte nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'anno 2008" della relazione sulla gestione e nella nota 5.

4.11 Proventi ed oneri da partecipazioni

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Proventi da società correlate	(180)	92	272
Totale	(180)	92	272

Il saldo include i dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalle controllate Airforce S.p.A. per Euro/Mgl. 60 ed Ariaфина per Euro/Mgl. 32.

4.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Interessi attivi vs. controllate	1.111	1.042	(69)
Interessi attivi da collegate	38	3	(35)
Interessi attivi bancari	471	107	(364)
Altri proventi finanziari	326	534	208
Totale	1.946	1.686	(260)

La riduzione dei proventi finanziari è dovuta in larga parte, agli interessi attivi bancari, legata all' utilizzo di risorse finanziarie necessarie per il sostegno degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

4.13 Oneri finanziari

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	708	1.812	1.104
su debiti verso altri finanziatori	239	70	(169)
su T.f.r.	464	474	10
Totale	1.411	2.356	945

La variazione degli oneri finanziari, per Euro/Mgl. 1.104, è dovuta principalmente all' incremento dei costi finanziari sui finanziamenti e mutui bancari.

4.14 Proventi e oneri su cambi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Perdite su cambi	(2.080)	(4.540)	(2.460)
Oneri su strumenti derivati	(674)	(23)	651
Utili di cambio	386	4.248	3.862
Utili su strumenti derivati	1.543	837	(706)
Totale	(825)	522	1.347

Nel 2008 il saldo delle differenze di cambio presenta un valore negativo di Euro/Mgl. 292. In tali voci, sono registrati, oltre agli utili e perdite realizzate, anche gli utili e le perdite da valutazione, derivanti da adeguamento al cambio di fine periodo delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera. All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per Euro/Mgl. 730 nell'anno 2007 e negativo per Euro/Mgl. 72 nell'anno 2008. Il valore assoluto degli utili e delle perdite su cambio è incrementato sensibilmente rispetto all'esercizio precedente a seguito del considerevole aumento della volatilità delle divise in cui la Società opera.

4.15 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza dell'esercizio è così ripartito tra imposte correnti e differite:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Imposte correnti	(8.810)	(2.003)	6.807
Imposte differite	586	2.645	2.059
Totale	8.224	(642)	8.866

L'effetto positivo delle imposte 2008 per Euro/Mgl. 642, è dovuto per Euro/Mgl. 2.589 a eventi di natura non ricorrente (per i quali si rinvia alla successiva nota 5). Le imposte di esercizio, dunque, al netto degli eventi non ricorrenti, avrebbero avuto un impatto negativo pari a Euro/Mgl. 1.947.

La variazione delle imposte è dovuta, oltre agli eventi di natura non ricorrente, principalmente alla diminuzione dell'imponibile fiscale e dell'aliquota fiscale di riferimento (il tax rate teorico, infatti, a carico della società per l'esercizio 2008 è pari al 32 %, contro il 37,5% nel 2007)

Nello schema successivo si riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive (IRES).

Prospetto di riconciliazione fra le imposte teoriche ed effettive

L'accantonamento per imposte dell'anno può essere riconciliato con il risultato di esercizio esposto in bilancio come segue:

2) RICONCILIAZIONE ALIQUOTA FISCALE

	2007					2008				
Aliquota IRES	33,00%					27,50%				
Aliquota IRAP	4,50%					4,13%				
	2007					2008				
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte
Imposte sul reddito										
- Correnti		6.093	2.717	8.810			(306)	1.297	991	
- Imposta sostitutiva							1.011		1.011	
- Differite - costo (provento)		(535)	(51)	(586)			(2.220)	(424)	(2.644)	
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		5.558	2.666	8.224	31,75%		(1.515)	873	(642)	(207,25%)
UTILE ANTE IMPOSTE	<u>17.507</u>					<u>731</u>				
Imposta calcolata con l'aliquota locale		5.777			33,00%		201			27,50%
Effetto fiscale di proventi fiscalmente irrilevanti	(5.415)	(1.787)			-10,21%	(2.310)	(635)			86,87%
Effetto fiscale di oneri fiscalmente irrilevanti	5.055	1668			9,53%	1.097	302			41,31%
Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	(1.818)	(100)			-1,98%	0	0			0,00%
Altre differenze		0			0,00%	(8.702)	(2.394)			-327,52%
[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva	15.329	5.558			31,75%	(9.184)	(2.526)			-345,57%
Effetto Imposta Sostitutiva							1.011			138,30%
[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva							(1.515)			-207,27%

Si segnala tra le Altre differenze l'impatto del riassorbimento delle imposte in seguito all'affrancamento effettuato come descritto nella nota 5.

Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spese nell'esercizio 2008 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Spese di ricerca & sviluppo imputate a Conto Economico	5.758	4.295	(1.463)
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	591	410	(181)
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	6.349	4.705	(1.644)
Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	622	774	152

STATO PATRIMONIALE**4.17 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso degli esercizi 2007 e 2008.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	01.01.2007	Incrementi	Alienazioni e Riclassifiche	31.12.2007
<i>(in migliaia di euro)</i>	Stand alone	Pro-forma Post fusione		
Costo storico				
Terreni e fabbricati	20.811	24.871	1.758	26.629
Impianti e macchinario	32.785	38.919	3.464	39.243
Attrezzature industriali e commerciali	44.472	51.454	2.803	53.052
Altri beni	6.639	8.524	797	7.137
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.244	2.806	551	229
Totale	106.951	126.574	9.373	(9.657)

<i>(in migliaia di euro)</i>	01.01.2007	Ammortamento	Alienazioni e Riclassifiche	31.12.2007
	Stand alone	Pro-forma Post fusione		
Fondo ammortamento				
Terreni e fabbricati	5.343	6.197	838	7.035
Impianti e macchinario	22.917	26.675	3.056	27.734
Attrezzature industriali e commerciali	38.148	42.697	4.267	46.400
Altri beni	5.450	6.623	538	5.895
Totale	71.858	82.192	8.699	(3.827)

<i>(in migliaia di euro)</i>	01.01.2007	Incrementi	Alienazioni e Riclassifiche	Ammortamento	31.12.2007
	Stand alone	Pro-forma Post fusione			
Valore netto					
Terreni e fabbricati	15.468	18.674	1.758	(838)	19.594
Impianti e macchinario	9.868	12.244	3.464	(3.056)	11.509
Attrezzature industriali e commerciali	6.324	8.757	2.803	(4.267)	6.652
Altri beni	1.189	1.901	797	(538)	1.242
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.244	2.806	551	-	229
Totale	35.093	44.382	9.373	(8.699)	39.226

La movimentazione relativa all'anno 2008 risulta essere la seguente:

Immobilizzazioni materiali	01.01.2008	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	31.12.2008
<i>Dati in Euro migliaia</i>				
<i>Costo storico</i>				
Terreni e fabbricati	26.629	87	(10)	26.706
Impianti e macchinario	39.243	449	(2.150)	37.542
Attrezzature industriali e commerciali	53.052	1.186	(692)	53.546
Altri beni	7.137	337	(818)	6.656
Immobilizzazioni in corso e acconti	229	348	(171)	406
Totale	126.290	2.407	(3.841)	124.856

<i>Dati in Euro migliaia</i>	01.01.2008	Ammortamento	Alienazioni e riclassifiche	31.12.2008
<i>Fondo ammortamento</i>				
Terreni e fabbricati	7.035	862		7.897
Impianti e macchinario	27.734	2.682	(1.340)	29.076
Attrezzature industriali e commerciali	46.400	3.686	(478)	49.608
Altri beni	5.895	337	(405)	5.827
Totale	87.064	7.567	(2.223)	92.408

<i>Dati in Euro migliaia</i>	01.01.2008	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	Amm.to	31.12.2008
<i>Valore netto</i>					
Terreni e fabbricati	19.594	87	(10)	(862)	18.809
Impianti e macchinario	11.509	449	(810)	(2.682)	8.466
Attrezzature industriali e commerciali	6.652	1.186	(214)	(3.686)	3.938
Altri beni	1.242	337	(413)	(337)	829
Immobilizzazioni in corso e acconti	229	348	(171)		406
Totale	39.226	2.407	(1.618)	(7.567)	32.448

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammmodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti, il potenziamento hardware per l'implementazione dei nuovi progetti tecnico-logistici-amministrativi.

Il saldo della voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari Euro/Mgl. 406, si riferisce principalmente agli anticipi concessi per lo studio relativo all'ampliamento del polo industriale di Serra San Quirico, per la realizzazione di nuove attrezzature ed ampliamenti alle strutture produttive.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nell'esercizio in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IAS n.17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Dati in Euro migliaia					
31-dic-07					
Valore lordo	6.166	4.901	5.741	430	17.238
Fondi ammortamento	(1.593)	(3.262)	(4.537)	(420)	(9.812)
Totale beni in leasing	4.573	1.639	1.204	10	7.426
Ammortamento al 31 dicembre 2007	180	547	847	23	1.597
31-dic-08					
Valore lordo	6.193	3.868	5.768	381	16.210
Fondi ammortamento	(1.779)	(2.948)	(5.358)	(378)	(10.463)
Totale beni in leasing	4.414	920	410	3	5.747
Ammortamento al 31 dicembre 2008	186	390	832	7	1.415

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico (in alternativa al fair value) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative del fair value delle immobilizzazioni materiali, dettagliate nella tabella che segue, al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

Prospetto rivalutazioni operate a norma di legge

<i>Dati in Euro migliaia</i>				
	Rival. Ex L.575/75	Rival. Ex L.72/83	Rival. Ex L.413/91	31.12.2008
Terreni e fabbricati	20.483	115.162	104.588	240.233
Impianti e macchinario	3.188			3.188
Attrezzature industriali e commerciali	46			46
Altri beni	231			231
Totale	23.948	115.162	104.588	243.698

4.18 Avviamento e altre attività immateriali

Avviamento

La voce in commento presenta la movimentazione espressa in tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	Acquisizioni / (Svalutazioni)	31.12.2008
Costo per CGU			
Cappe	6.714	(3.268)	3.446
- <i>Marchi propri</i>	<i>1.413</i>		
- Marchi propri Turbo Air	1.413		
- <i>Marchi terzi</i>	<i>5.301</i>		
- Marchi terzi Turbo Air	1.160		
- Marchi terzi Fox Design	4.141		
Totale valore contabile Avviamento	6.714	(3.268)	3.446

La variazione della voce "Avviamento", pari a Euro/Mgl. 3.268 è relativa alla svalutazione per perdita di valore della CGU Cappe.

Il management della società prende atto che gli effetti delle fusioni delle società Turbo Air, Fox Design e Jet Air, avvenuta nel corso del 2007, le mutate politiche commerciali e di marketing, la razionalizzazione della struttura di produzione e l'informativa gestionale attuale e prospettica, non consentono e non consentiranno più di individuare una sufficiente indipendenza fra i flussi di cassa generati dalle Cash Generating Unit "cappe a marchi propri" e "cappe a marchi di terzi", così come in passato. Conseguentemente, si è convenuto di unificarle in un'unica CGU, denominata "Cappe", le due CGU a partire dal 31 dicembre 2008.

Il valore recuperabile della CGU "Cappe", a cui l'avviamento è stato attribuito, è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi della CGU alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sul business plan della CGU sviluppato su un arco temporale di 5 anni, di cui 2 (2009 e 2010) coincidenti con il periodo di riferimento del Piano Industriale Triennale e 3 anni (2011-2013) pro-forma.

I flussi di cassa sono stati stimati dalla Società in base alle previsioni del budget 2009 aggiornato e alle previsioni del piano per l'anno 2010. Per il periodo 2011-2013 si è proceduto con estrapolazioni utilizzando un tasso di crescita dei ricavi del 3% annuo. I valori terminali sono stati determinati in base ad un tasso di crescita dell'1,6%. Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato pari al 9,4%.

Le valutazioni effettuate hanno comportato, al 31 dicembre 2008, il riconoscimento di perdite di valore dell'avviamento allocato, per un ammontare pari ad Euro/Mgl. 3.268, rilevate a conto economico alla voce "Svalutazione avviamento per perdita di valore".

Occorre comunque tener presente che nello svolgimento delle suddette analisi la Società ha utilizzato differenti assunzioni, inclusa la stima dei futuri andamenti: delle vendite, dei prezzi delle materie prime e costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale. Naturalmente il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che caratterizzano i mercati in questo periodo, il management provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e andamenti futuri.

Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi agli esercizi 2007 e 2008.

Immobilizzazioni immateriali	01.01.2007	Incrementi	Disinvestimenti e riclassifiche	Amm.ti	31.12.2007
<i>(in migliaia di euro)</i>	Stand alone	Pro-forma Post fusione			
Valore netto					
Costi di sviluppo	988	1.029	624	(591)	1.062
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	811	970	1.541	(1.087)	1.424
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133	154	31	(30)	155
Altre immobilizzazioni immateriali	226	344	71	(28)	387
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	825	827	2.598	(1.567)	1.858
Totale	2.983	3.324	4.865	(1.567)	(1.736)

Immobilizzazioni immateriali	01.01.2008	Incrementi	Disinvestimenti e riclassifiche	Amm.ti	31.12.2008
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Valore netto					
Costi di sviluppo	1.062	774		(410)	1.426
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.424	2.131		(1.304)	2.251
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	155	23	0	(31)	147
Altre immobilizzazioni immateriali	387	28	(26)	(141)	248
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	1.858	3.712	(1.559)		4.011
Totale	4.886	6.668	(1.585)	(1.886)	8.083

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e royalties relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalla società.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per Euro/Mgl. 4.011 si riferiscono, principalmente agli anticipi ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuovi software (Octopus e Sap integrato) ed alla progettazione e sviluppo di una nuova ed innovativa piattaforma elettronica.

4.19 Partecipazioni in società controllate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-08
Partecipazioni in società controllate	41.604	28.625	0	70.229
Totale	41.604	28.625	0	70.229

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-08
Fime S.p.A.	23.907			23.907
Elica Group Polska S.p.zoo	4.087	9.709		13.796
Elicamex S.a. de C.V.	12.345	18.138		30.483
Leonardo Services S.a. de C.V.	4			4
Aria fina Co.Ltd	49			49
Airforce S.p.A.	1.212			1.212
Elica International S.à.r.l.		778		778
Totale	41.604	28.625	0	70.229

Il saldo delle partecipazioni verso imprese controllate presenta un incremento netto complessivo di Euro/Mgl. 28.625. Tale incremento è imputabile principalmente alle seguenti operazioni:

- nel corso dell'esercizio Elica S.p.A. ha trasformato i crediti finanziari e commerciali a favore della controllata Elica Group Polska Sp. z o.o. in conto futuro aumento di capitale sociale al fine di sostenere gli investimenti necessari per dare ulteriore impulso alla produzione di cappe in Polonia per un importo totale di 9,8 milioni di Euro.
In data 24 aprile 2008 per un importo pari a 17 milioni di PLN, pari a circa 5 mln. di Euro;
in data 2 ottobre per un importo pari a 10,5 milioni di PLN, pari a circa 3,1 mln di Euro;
in data 6 novembre per un importo pari a 5,6 milioni di PLN, pari a circa 1,6 milioni di Euro.
- nel corso dell'esercizio Elica S.p.A. ha trasformato i crediti finanziari e commerciali a favore della controllata Elicamex S.A. de C.V. in Capitale Sociale al fine di sostenere gli investimenti necessari per dare ulteriore impulso alla produzione di cappe in Messico per un importo totale di 277 milioni di MXN, pari a circa 18 milioni di Euro al cambio delle rispettive operazione avvenute in data 14 febbraio (per un importo pari a 127 milioni di MXN, pari a circa 8,1 milioni di Euro) ed in data 19 agosto (per un importo pari a 149 milioni di MXN, pari a circa 10 milioni di Euro).
- Si segnala inoltre la costituzione della società Elica International S.a.r.l..

La tabella che segue sintetizza i principali valori delle società controllate tratti dai bilanci 2008:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	Sede sociale	% dirett a	% indirett a	Capital e sociale	Patrimoni o Netto	Utile /(perdita)
Fime S.p.A.	Castelfidardo (AN)	100		2.990	10.017	517
Bilancio Individuale al 31 dicembre 2008					55	

Elicamex S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	98	2	31.003	19.090	(1.991)
Elica Group Polska Sp.z o.o	Wroklaw (Polonia)	62	38	6.588	20.312	2.679
Airforce S.p.A.	Fabriano (AN)	60		103	1.514	515
Ariaфина	Sagamihara – Shi (Giappone)	51		85	2.491	882
Leonardo	Queretaro (Mexico)	98	2	4	8	(21)
Elica International S.à.r.l.	Luxembourg	100		100	155	55
Elica Finance Limited	Dublino (Irlanda)		100	12.050	12.046	(4)
Elica Germany GmbH	Nurnberg (Germania)		100	1.775	1.591	(184)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	Muhlacker (Germania)		100	25	2.754	52

<i>Dati in Euro migliaia</i>	% possesso	Valore iscritto al 31.12.2008	Utile / (perdita)	Patrimonio Netto 31.12.2008	Patrimonio Netto Pro quota 31.12.2008
Fime S.p.A.	100	23.907	517	10.017	10.017
Elicamex S.a.d. C.V.	98	30.485	(1.991)	19.090	18.708
Elica Group Polska Sp.z o.o	62	13.796	2.679	20.312	12.593
Airforce S.p.A.	60	1.212	515	1.514	908
Ariaфина	51	49	882	2.491	1.270
Leonardo	98	4	(21)	8	8
Elica International S.à.r.l.	100	778	55	155	155

Si segnala che la Elica Group Polska Sp.z o.o. è controllata indirettamente tramite la Fime S.p.A. per una ulteriore quota pari al 38%.

Lo start up necessario per la costituzione della società messicana e la congiuntura sfavorevole nel mercato americano ha penalizzato i risultati economici dell'esercizio di Elicamex.

Risultati positivi sono stati ottenuti da Elica Group Polska che ha saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato. Entrambe le Società rappresentano un vero e proprio trampolino di lancio per la penetrazione in mercati interessanti e di sicuro sviluppo.

Il valore recuperabile delle principali partecipazioni è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi della partecipazione alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sul business plan delle partecipazioni sviluppato su un arco temporale di 5 anni, di cui 2 (2009 e 2010) coincidenti con il periodo di riferimento del Piano Industriale Triennale e 3 anni (2011-2013) pro-forma.

I flussi di cassa sono stati stimati dalla Società in base alle previsioni del budget 2009 aggiornato e alle previsioni del piano per l'anno 2010. Per il periodo 2011-2013 si è proceduto con estrapolazioni utilizzando un tasso di crescita dei ricavi del 3% annuo. I valori terminali sono stati determinati in base ad un tasso di crescita dell'1,6% per la partecipazione in Air Force e Fime, del 2,40% per la partecipazione in Elica group Polska e del 3,30% per la partecipazione in Elicamex. Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato pari al 9,4% per la valutazione della partecipazione in Air Force e Fime, al 10,83% per Elica Group Polska ed al 11,13% per Elicamex.

Le valutazioni effettuate sulle partecipazioni non hanno comportato il riconoscimento di perdite di valore delle partecipazioni stesse.

Occorre comunque tener presente che nello svolgimento delle suddette analisi la Società ha utilizzato differenti assunzioni, inclusa la stima dei futuri andamenti: delle vendite, dei prezzi delle materie prime e costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale. Naturalmente il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che caratterizzano i mercati in questo periodo, il *management* provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e andamenti futuri.

4.20 Partecipazioni in società collegate

I movimenti delle partecipazioni in società collegate sono riepilogati di seguito:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-08
Partecipazioni in società collegate	1.899			1.899
Totale	1.899	0	0	1.899

Queste partecipazioni riguardano:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	Sede sociale	% diretta	% indiretta	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / (perdita)
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385		10	2.146	315

<i>Dati in Euro migliaia</i>	% possesso	Valore iscritto al 31.12.2008	Utile / (perdita)	Patrimonio Netto 31.12.2008	Patrimonio Netto Pro quota 31.12.2008
I.S.M. Srl	49,385	1.899	319	2.150	1.062

La Società non ritiene di dover svalutare la partecipazione dati i risultati di esercizio positivi della partecipata e i risultati del test di impairment effettuato sulla base delle stesse assunzioni descritte al paragrafo 4.19. In particolare per tale analisi è stato utilizzato un tasso di crescita pari al 1,6% ed un WACC pari al 9,4%.

4.21 Altre attività finanziarie

Il saldo di Euro/Mgl 30 si riferisce ad una polizza vita stipulata con Carifac.

4.22 Altri Crediti

Il dettaglio degli altri crediti diversi è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Verso dipendenti	1.203	163	(1.040)
Altri crediti	9	9	0
Totale	1.212	172	(1.040)

La riduzione della voce "Verso i dipendenti" è conseguente all'applicazione della Legge n. 103 del 6 giugno 2008 che prevede la restituzione in misura ridotta al 40% dei tributi e contributi sospesi in seguito agli eventi sismici del 1997. Pertanto a fronte della riduzione di tali crediti verso i dipendenti, la società ha ridotto i corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce Altri Debiti del Passivo (vedi note 4.36, 4.37 e 5).

Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa, della dilazione concessa dalla normativa, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le attività non correnti.

4.23 Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Altri crediti tributari	1	1	0
Totale	1	1	0

4.24 Attività e passività fiscali differite

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Attività fiscali differite	4.300	3.540	(760)
Passività fiscali differite	(5.828)	(2.416)	3.412
Totale	(1.528)	1.124	2.652

La voce Attività fiscali differite include principalmente le perdite da valutazione cambi e gli accantonamenti in deducibili ai fondi. La voce Passività fiscali differite comprende principalmente le imposte latenti dovute sulle plusvalenze rateizzate, sugli utili su cambi da valutazione ed il TFR.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007		effetto conto economico		31/12/2008	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi	Attività	Passività
Ammortamenti	599	2.063	592	2.066	11	0
Accantonamenti	785		248	160	697	0
Costi ded.in es.succ.	281		205	50	126	0
Svalutaz. magazzino	561		745	403	219	0
Diff. cambio	331	164	857	748	584	527
Plusvalenze,contributi		501	34	167	0	367
Oneri ristrutturazione	221		221	165	165	0
Rettifiche fusione	133	636	133	26	0	610
Costi di imp., ampl.	1.112		372	0	740	0
Costi ric.sv. pubbl.	13		8	0	5	0
Altri oneri pluriennali	202		63	0	139	0
Avviamento	51	669	114	1.578	847	0
Altre	10		133	0	0	123
Valutazione IRS	1		0	0	7	0
Fondo T.F.R.		823	15	49	0	789
Leasing/Terreno		972	0	972	0	0

Totale	4.300	5.828	3.740	6.384	3.540	2.416
---------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Il decremento delle attività riguarda principalmente la voce relativa all'iscrizione di imposte attive sui costi relativi agli oneri pluriennali ed agli ammortamenti; il decremento delle passività si riferisce principalmente alla voce ammortamento e Leasing/terreno per effetto dell'affrancamento ai sensi dell'art. 1 c.33 e 34 della legge n.244 del 24.12.2007 (si rinvia alla nota 5).

4.25 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il fair value, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Meccano S.p.A.	16	16	0
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	0
Consorzio Energia	4	4	0
Altre partecipazioni minori	3	2	(1)
Totale	25	24	(1)

Le partecipazioni in oggetto sono iscritte al costo ed in conformità a quanto disposto dall'art.10 della Legge n.72/83 non sono mai state oggetto di rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

4.26 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
crediti entro l'esercizio	73.340	51.884	(21.456)
crediti oltre l'esercizio	265	561	296
Totale	73.605	52.445	(21.160)

I crediti netti verso clienti hanno registrato un decremento complessivo pari ad Euro/Mgl. 21.160; tale variazione è spiegata dalla combinazione di due effetti : dal miglioramento nella gestione del credito e dalla dinamica delle vendite dell' esercizio 2008 che sono state inferiori rispetto all'esercizio precedente.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Il riallineamento del valore dei crediti al loro fair value è ottenuto attraverso il fondo svalutazione crediti, da un lato per le esigenze di natura fiscale, dall'altro perché i bilanci delle società controllate sono predisposti in base ai principi contabili locali. La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il fair value dei crediti.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Saldo di apertura del fondo	1.009	965	(44)
Accantonamenti	9	389	380
Utilizzi	(53)	(214)	(161)
Totale	965	1.140	175

Si è proceduto ad un utilizzo del fondo svalutazione crediti nel corso dell' esercizio per un ammontare di Euro/Mgl. 214 per posizioni creditizie in sofferenza che la Società ha ritenuto, dopo vari tentativi di recupero, di non poter più realizzare.

4.27 Crediti commerciali, finanziari e finanziamenti verso correlate

I crediti verso le imprese correlate includono sia crediti di natura commerciale sia crediti di natura finanziaria nei confronti di imprese controllate e collegate.

Nella voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
crediti verso controllate	42.558	42.471	(87)
crediti verso correlate	0	31	31
crediti verso controllanti	1.556	1.069	(487)
crediti verso collegate	1.640	533	(1.107)
Totale	45.754	44.104	(1.650)

La voce crediti verso correlate riguarda il credito verso Roal Electronics S.p.A.(collegata della controllante Fintrack); nell'esercizio precedente l'importo ammontava ad Euro/Mgl. 29 ed era classificato tra i crediti commerciali.

Il dettaglio dei crediti verso Controllate risulta così composto:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Fime S.p.A.	14.638	14.491	(147)
Air Force S.p.A.	314	187	(127)
Elica Group Polska S.p.z.oo	8.915	4.955	(3.960)
Elicamex S.A. de C.V.	17.737	8.662	(9.075)
Ariafina Co Ltd	954	136	(818)
Elica International S.à.r.l.	0	14.000	14.000
Elica Germany GmbH	0	40	40
Totale	42.558	42.471	(87)

Per quanto riguarda i crediti verso le società Fime S.p.A., Elica Group Polska, Elicamex S.A. de C.V e Elica International S.à.r.l. si evidenzia che gli stessi includono crediti finanziari rispettivamente per i seguenti importi : Euro/Mgl. 14.102; Euro/Mgl. 4; Euro/Mgl. 1.366; Euro/Mgl. 14.000.

I crediti finanziari verso le controllate Fime e EGPolska sono regolati da specifici contratti, revocabili; il tasso di interesse applicato è l'Euribor 1M e il Libor 3M media mese precedente maggiorato di uno spread. Per quanto riguarda il finanziamento verso Elica International S.à.r.l. trattasi di un prestito convertibile infruttifero.

Le variazioni dimostrano la sinergia sviluppata al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.

I crediti verso le imprese collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale e sono così dettagliati:

Verso collegate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
I.S.M. S.r.l.	1.640	533	(1.107)
Totale	1.640	533	(1.107)

Il saldo per Euro/Mgl. 533 si riferisce a crediti commerciali.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Il credito verso le imprese controllanti pari ad Euro/Mgl. 1.069 si riferisce al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics alla controllante Fintrack S.p.A..

L'importo include gli interessi calcolati al 31 dicembre 2008.

4.28 Rimanenze

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.138	12.844	(4.294)
Fondo svalutazione materie prime	(734)	(326)	408
Totale	16.404	12.518	(3.886)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.525	7.753	(2.772)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(363)	(257)	106
Totale	10.162	7.496	(2.666)
Prodotti finiti e merci	9.769	9.457	(312)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(675)	(108)	567
Totale	9.094	9.349	255
Totale	35.660	29.363	(6.297)

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un decremento lordo di circa Euro/Mgl. 6.297.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente ad Euro/Mgl. 691 in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

4.29 Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Intendenza di finanza c/rimborsi	158	128	(30)
Depositi Cauzionali	130	171	41
Fornitori c/anticipi	818	1.894	1.076
Crediti diversi	726	421	(305)
Risc.attivi premi assicurazione anticipati	150	128	(22)
Risc.attivi canoni manutenzione anticipati	55	51	(4)
Risc.attivi contratti pubblicitari anticipati	4	4	-
Altri Ratei e risconti attivi	22	206	184
Totale	2.063	3.003	940

La voce altri crediti è principalmente composta da crediti verso fornitori per anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborso dei dazi doganali.

Nella voce Crediti diversi sono inclusi i crediti per canoni di locazione anticipati hardware ed autovetture.

La voce Altri ratei e risconti attivi comprende principalmente canoni di manutenzione hardware, consulenze e servizi vari.

Si precisa che nella voce crediti diversi non sono iscritti voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

4.30 Crediti tributari

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Per IRAP	281	364	83
Per IRES	338	3.807	3.469
Per IVA	910	1.418	508
Altri crediti tributari	392	450	58
Totale	1.921	6.039	4.118

La variazione più rilevante si riferisce all' incremento del credito ires relativo al versamento degli acconti di imposta effettuati nel corso dell'esercizio.

4.31 Strumenti finanziari derivati

Derivati su cambi

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2007		31.12.2008	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	544	422	1.748	1.885
Irs				26
Totale	544	422	1.748	1.911
di cui				
Non correnti	0	0	0	11
Correnti	544	422	1.748	1.900
Totale	544	422	1.748	1.911

Per maggiori chiarimenti si rinvia al paragrafo 6 Informativa sui rischi.

4.32 Disponibilità liquide

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Depositi bancari e postali	13.723	3.125	(10.598)
Denaro e valori in cassa	3	3	-
Totale	13.726	3.128	(10.598)

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

4.32 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio pari ad Euro/Mgl. 8.063, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti.

I più recenti calcoli del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2008 da attuari appartenenti alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.995	2.616	(379)
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	4	-	(4)
Oneri finanziari	464	474	10
Totale	3.463	3.090	(373)

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Saldo di apertura	9.830	9.319	(511)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.877	2.529	(348)
Effetto curtailment	118	87	(31)
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	4	-	(4)
	2.999	2.616	(383)
Oneri finanziari	464	474	10
Destinazione fondi pensione	(2.679)	(1.891)	788
Benefici erogati	(1.295)	(2.455)	(1.160)
Totale	9.319	8.063	(1.256)

E' stato utilizzato il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2008 pari ad Euro/Mgl. 62 (al 31 dicembre 2007 gli utili attuariali erano pari a Euro/Mgl. 62).

Si precisa, infine, che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l'importo di Euro/Mgl. 474, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Assunzioni adottate per il calcolo:

	31.12.2007	31.12.2008
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	5,50%	5,75%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	4,50%	5,50%

Numero dipendenti

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2008 è pari a 1.281 (1.465 nel 2007) come dettagliato in nota 4.7.

4.33 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	Accan.ti	Utilizzi	31-dic-08
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	885	64	(461)	488
Fondo Trattamento di Fine Mandato	109		-	109
Fondo Garanzia Prodotti	612	93	(410)	295
Fondo Smaltimento prodotti	82	540	(26)	596
Fondo Imposte	150		-	150
Fondo Rischi	786		-	786
Fondo ristrutturazione	700	600	(700)	600

Totale	3.324	1.297	(1.597)	3.024
di cui				
Non correnti	2.712			2.729
Correnti	612			295

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; nel corso dell'esercizio sono state liquidate parte delle indennità accantonate negli esercizi precedenti per le risoluzioni del rapporto di agenzia con gli agenti (Eur/Mgl.461).

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. Lo stesso ha subito un decremento nell'esercizio per l'ammontare di Euro/Mgl.410.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione. Si ritiene che l'ammontare risulti ad oggi adeguato.

Il Fondo Ristrutturazione che trova la sua contropartita tra gli oneri di ristrutturazione del conto economico riguarda l'attività di ristrutturazione aziendale.

4.34 Finanziamenti e mutui bancari

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Finanziamenti e mutui bancari	8.410	37.288	28.878
Totale	8.410	37.288	28.878
I Mutui bancari sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	3.810	33.306	29.496
Entro due anni	619	628	9
Entro tre anni	627	634	7
Entro quattro anni	635	643	8
Entro cinque anni	643	651	8
Oltre il quinto anno	2.076	1.426	(650)
Totale	8.410	37.288	28.878
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	3.810	33.306	29.496
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	4.600	3.982	(618)

Tutti i Mutui Bancari sono denominati in Euro.

I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di *hedging* del rischio tasso di interesse.

4.35 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziamenti (in migliaia di euro)	Pagamenti minimi dovuti per per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31-dic-07	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-08
Debiti esigibili entro un anno	362	351	305	309
Debiti esigibili entro cinque anni	1.306	839	1.218	810
Debiti esigibili oltre cinque anni	-	-	-	-
	1.668	1.190	1.523	1.119
di cui:				
- oneri finanziari futuri	145	73		
-valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	1.523	1.117	1.523	1.119
di cui:				
- entro 12 mesi			305	309
- oltre 12 mesi			1.218	810

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2008 è pari ad Euro/Mgl. 1.190 (di cui Euro/Mgl. 351 esigibili entro 12 mesi).

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipula dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

Come anticipato, va segnalato l'utilizzo di uno strumento di copertura (IRS), designato come *cash flow hedge* e riferibile specificamente ad un contratto di locazione finanziaria (nota 3.34).

4.36 Debiti tributari non correnti e correnti

Debiti tributari (non correnti)

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Debito Ilor sospensiva Terremoto	667	200	(467)
debito ICI sospensiva Terremoto	35	10	(25)
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	97	29	(68)
Debito Irpef sospensiva Terremoto	1.338	183	(1.155)
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	1.867	563	(1.304)
Debito imposta sostitutiva	0	308	308
Totale	4.004	1.293	(2.711)

Debiti tributari (correnti)

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Altre imposte	38	172	134
Debito per ritenute irpef	2.077	2.021	(56)
Debito per imposta sostitutiva	0	410	410
Totale	2.115	2.603	78

La riduzione della voce "Debiti tributari non correnti" è conseguente all'applicazione della Legge n. 103 del 6 giugno 2008 che prevede la restituzione in misura ridotta al 40% dei tributi e contributi sospesi in seguito agli eventi sismici del 1997. Pertanto a fronte della riduzione di tali crediti verso i dipendenti, la società ha ridotto i corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce Altri Debiti del Passivo (vedi nota 4.36). Il saldo di Euro/Mgl. 308 si riferisce all'importo della rata dell'imposta sostitutiva in quanto la società ha beneficiato delle agevolazioni previste dall'art.1 c.33 e 34 della legge finanziaria 2008 relative all'affrancamento.

Si precisa che i debiti esposti nella sezione "Non Corrente" sono stati oggetto di attualizzazioni.

4.37 Debiti diversi e Altri debiti**Debiti diversi (non correnti)**

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Debiti Diversi	2	2	-
Inail Sospensione Terremoto 1997	302	91	(211)
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	158	48	(110)
Inps dipendenti Terremoto 1997	3.534	1073	(2.461)
Inps professionisti Terremoto 1997	17	5	(12)
Totale	4.013	1.219	(2.794)

La riduzione della voce "Debiti tributari non correnti" è conseguente all'applicazione della Legge n. 103 del 6 giugno 2008 che prevede la restituzione in misura ridotta al 40% dei tributi e contributi sospesi in seguito agli eventi sismici del 1997. Pertanto a fronte della riduzione di tali crediti verso i dipendenti, la società ha ridotto i corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce Altri Debiti del Passivo (vedi nota 4.36).

Si segnala che il saldo include

Altri debiti (correnti)

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	3.106	2.407	(699)
Altri debiti	383	33	(350)
Debiti verso il personale per retribuzioni	4.584	3.326	(1.258)
Debiti verso clienti	73	316	243
Ratei e risconti passivi	160	249	89
Acconti clienti	285	599	314

Verso amministratori e sindaci	386	44	(342)
Totale	8.977	6.974	(2.003)

4.38 Debiti commerciali

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Debiti verso fornitori			
entro l'esercizio	77.196	55.924	(21.272)
oltre l' esercizio	55	55	-
Totale	77.251	55.979	(21.272)
Debiti verso imprese controllate	2.520	4.121	1.601
Debiti verso imprese correlate		1.038	1.038
Debiti verso imprese collegate	4.281	3.926	(355)
Totale	6.801	9.085	2.284
Totale	84.052	65.064	(18.988)

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Il periodo medio di rotazione dei debiti commerciali è di circa 120 giorni.

Il saldo della voce crediti verso imprese correlate (Euro/Mgl.1.038) include i debiti in essere al 31.12.2008 nei confronti di Roal Electronics S.p.A. (Euro/Mgl.987) e Fastnet S.p.A. (Euro/Mgl.51).

Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value.

4.38 Debiti commerciali e debiti diversi verso imprese correlate

Debiti verso controllate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Fime S.p.A.	11	2.723	2.712
Elica Group Polska	1.179	731	(448)
Airforce	358	200	(158)
Elicamex S.A.	971	466	(505)
Ariafina Co Ltd	1	1	-
Totale	2.520	4.121	1.601

Il saldo di natura commerciale si riferisce principalmente agli acquisti effettuati nei confronti di Elica Group Polska ed Elicamex S.A. conseguenza della crescente integrazione industriale e produttiva con le aziende del gruppo.

I saldi nei confronti di Fime S.p.A. ed Airforce S.p.A. includono i valori dei debiti tributari, derivanti dall'adesione delle due società controllate al consolidato fiscale, rispettivamente per Euro/Mgl. 488 ed Euro/Mgl. 7.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
I.S.M. S.r.l.	4.281	3.926	(355)
Totale	4.281	3.926	(355)

Il saldo verso le imprese collegate si riferisce al debito verso la collegata I.S.M. S.r.l., che effettua lavorazioni meccaniche, carpenteria ed assemblaggio prodotti finiti.

4.39 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali euro 0,20 ciascuna per complessive Euro/Mgl. 12.664.

Riserve di capitali

Le Riserve di capitale ammontano ad Euro/Mgl. 71.123 e si riferiscono alla Riserva Sovraprezzo Azioni.

Riserve di copertura e stock option

La voce in oggetto, ammonta ad Euro/Mgl. 19 si riferisce alla variazione del fair value dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale; nell'esercizio precedente la voce ammontava ad Euro 336. La Riserva per Stock option, nel corso dell'esercizio, si riduce per l'importo di EUR/Mgl 35 a seguito della valutazione delle stock option. Il corso dell'azione al 31 Dicembre 2008 ha infatti determinato un valore intrinseco delle opzioni non significativo che va ad aggiungersi ad un valore temporale del tutto trascurabile.

Azioni proprie

	Numero	Valore a bilancio in euro migliaia
Saldo iniziale al 1 gennaio 2008	1.934.301	6.671
Aumenti	4.397.979	10.958
Saldo finale al 31 dicembre 2008	6.332.280	17.629

In data 03 agosto 2008, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, con le seguenti finalità e senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti:

- svolgere una azione stabilizzatrice che migliori la liquidità dei titoli;
- salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni avverso possibili fenomeni speculativi;
- realizzare operazioni di trading sulle azioni proprie, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile, attraverso successivi atti di disposizione di dette azioni; dotare l'azienda di un importante strumento di flessibilità operativa finalizzato a facilitare operazioni di aggregazione mediante scambio di titoli;
- favorire l'esecuzione del piano di incentivazione azionaria denominato "Performance stock option plan 2008-2011".

Per quanto riguarda il dettaglio delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2008 si rinvia al paragrafo "Informazioni ex art 123-bis TUF".

Riserve di Utili

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva Utili Cambi	18		(18)
Riserva utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva straordinaria	46.645	53.130	6.485
Riserva vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
Totale	54.746	61.213	6.467

La Riserva Legale ammonta ad Euro/Mgl. 2.533.

In relazione all'esercizio 2008, gli amministratori hanno proposto la distribuzione di un dividendo pari a 3,03 € centesimi per azione, che corrisponde ad un payout ratio del 53,18%, e hanno proposto di escludere dalla distribuzione del dividendo le azioni in portafoglio esistenti alla data del 04 maggio 2009, data di stacco della cedola e di effettuare il pagamento del dividendo in data 07 maggio 2009.

La Riserva transizione IAS è pari ad Euro/Mgl. 1.675: non ci sono state modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della Riserva Straordinaria, pari ad Euro/Mgl. 6.485 è relativa all'allocatione del risultato d'esercizio 2007 per Euro/Mgl. 9.283 al netto della distribuzione dei dividendi per Euro/Mgl. 2.817 e al trasferimento della riserva non distrib. utili su cambi per Euro/Mgl.17.

Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché quelle relative all'eventuale utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Gli importi sono in unità di euro.

Descrizione origine	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per copertura Perdite	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni
I Capitale	12.664.560	=		-	
II Ris. sovrapprezzo azioni	71.123.336	A,B,C	71.123.336	-	-
IV Ris.legale	2.532.912	B		-	
VII Altre Riserve:					
Azioni proprie non immobilizzate	(17.629.065)				
Ris.Straordinaria	53.129.571	A,B,C	53.110.352	-	3.875.492
Ris.vinc.L. 488/92	3.875.493	B	-		-
Ris.transizione IAS	1.675.096	A,B,C	1.675.096		
Totale	127.371.903		125.908.784	-	3.875.492
Quota non distribuibile	-		19.055.111		
Residua quota distribuibile	-		106.853.673		

A - per aumento capitale

B - copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

La voce Riserva Straordinaria non è distribuibile per un ammontare pari ad Euro/Mgl. 17.629, corrispondente al valore delle azioni proprie in portafoglio, come previsto dall'art. 2357 del codice civile. Tale valore è incluso nella voce Quota non distribuibile.

Posizione finanziaria netta

(Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
Disponibilità liquide	13.726	3.128	(10.598)
Crediti finanziari vso correlate	28.396	30.542	2.146
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(3.810)	(33.309)	(29.499)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(305)	(309)	(4)
Posizione finanziaria netta - parte corrente	38.007	52	(37.955)
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(4.600)	(3.981)	619
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	(1.218)	(810)	408
Posizione finanziaria netta - parte non corrente	(5.818)	(4.791)	1.027
Posizione finanziaria netta	32.189	(4.739)	(36.928)

Al 31 dicembre 2008 la posizione finanziaria netta è di Euro/Mgl. (4.739) con un decremento di Euro/Mgl. 36.928 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'acquisto di azioni proprie effettuate nell'esercizio ed alla conversione in partecipazione di alcuni finanziamenti verso le Società controllate.

5 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.

	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	128.726		1.373	
a) Plusvalenza da stralcio debiti in sospensione per Terremoto 1997	3.451		3.451	
b) Oneri di Ristrutturazione	(1.330)		(1.330)	
Effetto totale	2.121	2%	2.121	155%
c) Plusvalenza da pagamento imposta sostitutiva	2.023	2%	2.023	147%
d) Svalutazione avviamento per perdita di valore	(2.234)	-2%	(2.234)	-163%
Valore figurativo lordo di bilancio	126.816		(537)	

a) Il Decreto Legge 61/2008 ha disposto la restituzione, in misura ridotta al 40% senza aggravio di sanzioni ed interessi, mediante rateizzazione per 120 rate mensili, dei debiti per tributi e contributi sospesi

a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997 (Marche e Umbria).

A seguito di tale disposizione di legge sono stati stralciati debiti verso Istituti Previdenziali e debiti verso l'Erario per un effetto complessivo a conto economico pari a Euro/Mgl. 4.084 ed attualizzato il 40% rimanente con un effetto positivo a conto economico al lordo delle imposte pari a Euro/Mgl. 447. Tale operazione ha avuto un impatto rispettivamente:

- sulla situazione patrimoniale: di Euro/Mgl. Euro 2.994 sulla voce "Debiti tributari, di Euro/Mgl. 2.916 sulla voce "Altri debiti" e di Euro/Mgl. 1.196 sulla voce "Altri crediti"
- sulla situazione economica: di Euro/Mgl. 2.434 sulla voce "Costo del personale", di Euro/Mgl. 1.543 sulla voce "Altri ricavi", di Euro/Mgl. 107 sulla voce "Costi per servizi" ed Euro/Mgl. 447 sulla voce "Proventi finanziari".

b) La voce include gli oneri relativi alla riorganizzazione dell'assetto industriale.

c) L'importo riportato in tabella mette in evidenza il beneficio derivante dall'esercizio dell'opzione prevista dalla legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008) di riconoscere, con il pagamento di un'imposta sostitutiva, i disallineamenti tra risultato di esercizio e base imponibile delle imposte precedenti al 2007.

d) Tale voce include l'effetto della svalutazione dell'avviamento per perdita di valore, al netto del relativo effetto fiscale come descritto al paragrafo 4.18.

I citati eventi non ricorrenti non hanno nessun effetto sulla situazione finanziaria della società..

6. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

Elica non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività.

Opportuni stanziamenti su criteri prudenziali sono stati effettuati per fronteggiare le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti: al 31 dicembre 2008, il fondo appostato nel bilancio per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta ad Euro/Migl. 786.

Il *management* ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

b) Garanzie ed impegni

Elica s.p.a. ha rilasciato nel corso del 2007 una lettera di patronage a favore dell' IntesaSanPaolo a garanzia di ElicaMex S.A.de C.V. per l'ammontare di Usd 6.500 Migliaia, a fronte delle linee di credito ottenute dalle stesse.

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A., società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool Corporation hanno stipulato un patto parasociale che prevede un Patto di Opzione su Azioni tra Elica SpA e Whirlpool Europe S.r.l. con il quale quest'ultima ha acquisito il diritto di comprare azioni Elica S.p.A. fino al limite massimo del 10% del Capitale Sociale di Elica SpA. Tale Patto è stato modificato per effetto di accordo sottoscritto in data 3 dicembre 2008 tra Whirlpool Europe S.r.l. e Elica S.p.A.. ("Accordo Modificativo"). In virtù dell'Accordo Modificativo Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su Azioni, potrà acquistare sul mercato, nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero massimo di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del capitale sociale. I dettagli del Patto sono descritti nel paragrafo "informazioni ex art.123-bis TUF". Si ritiene che, poiché l'opzione è composta da diversi elementi variabili di difficile determinazione, non si debba procedere a rilevare nessun "fair value" in Bilancio.

Nel corso del 2008 sono state rilasciate da parte della Capogruppo Elica SpA le seguenti garanzie:

- una fidejussione a favore di Unicredit SpA per un valore di 5.500 migliaia di Euro a fronte delle linee di credito concesse da Bayerische Hypo und Vereinsbank Ag alla società controllata Elica Germany GmbH; tale fidejussione ha scadenza nell'anno 2010;

- due fidejussioni a favore di Bank DnB Nord per un valore rispettivamente di 3.000 migliaia di Euro e di 15.000 PLN a fronte delle linee di credito concesse dalla stessa alla controllata Elica Group Polska S.p.oz.o; tali fidejussioni scadranno nell'anno 2012.

Elica S.p.A. ha offerto la propria garanzia alla BPU Esaleasing S.p.A. con riferimento ad un leasing finanziario facente capo alla Pani S.p.A. (Società fornitrice) che alla data della fusione per incorporazione della Turbo Air (con atto di fusione del 22 giugno 2007) presentava un valore residuo di EURO/Mgl 548 scadente nel 2010.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2008 è di circa Euro/Mgl. 109; si riferiscono principalmente ad investimenti legati allo sviluppo della capacità produttiva quali attrezzature, impianti ed ai fabbricati per l'ampliamento degli opifici industriali.

c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting di autovetture e locazioni operative di hardware. L'ammontare dei canoni ancora dovuti a fronte dei contratti è riepilogato nella tabella che segue:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2007	31.12.2008
Locazione fabbricati	2.049	1.393
noleggio auto e carrelli	1.273	2.240
locazione operative hardware	1.613	875
Attrezzature	0	0
Totale	4.935	4.508

7. Informazioni sulla gestione dei rischi

Introduzione

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risk Policy*" in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risk Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui la Società Elica è esposta, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio la Società Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale della Società è l'Euro; tuttavia la Società intrattiene relazioni commerciali anche in Dollari americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Franchi svizzeri (CHF) e Rubli russi (RUB). In tutte queste divise, tranne che in Franchi svizzeri la Società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati della Società come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal management della Società sulla base del budget di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel budget.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Le operazioni di copertura in capo alla Società Elica in essere al 31 dicembre 2008 (tutte con scadenza entro 12 mesi) con controparti finanziarie presentano un Fair Value complessivo negativo di Euro/Mgl 136,6 .

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei Fair Value:

DERIVATI SUI CAMBI		
Cambio	Nozionale (in divisa estera /000)	FV al 31/12/2008 (in Euro/000)

USD

Forward	7.000	36
Options	2.500	41
GBP		
Forward	450	48
Options	350	4
JPY		
Forward	1.100.000	(342)
Options	1.250.000	77
Totale		(137)

Al fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/GBP e EUR/JPY e delle curve dei tassi EUR e della divisa estera analizzata.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *Fair Value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2008:

(in Euro)	USD Nozionale 9.500 USD/000	GBP Nozionale 800 GBP/000	JPY Nozionale 2.350.000
Divisa			
Svalutazione cambio 10%	-534.026	-36.182	-67.299
Svalutazione tasso EUR 25%	14.572	790	3.523
Svalutazione tasso divisa 30%	-8.820	-744	-1.529
Sensitivity in Svalutazione	-528.273	-36.136	-65.305
Rivalutazione cambio 10%	487.258	39.288	209.944
Rivalutazione tasso EUR 25%	-8.622	-258	-2.107
Rivalutazione tasso divisa 30%	3.051	245	118
Sensitivity in Rivalutazione	481.686	39.275	207.956

Di seguito viene esposto il valore al 31 dicembre 2008 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Attività e Passività in Valuta Estera al 31.12.2008						
Dati in EUR/000	CHF	GBP	JPY	RUB	USD	TOTALE
Attività						
Altre attività finanziarie esigibili entro l'esercizio					1.366	1.366
Altri crediti esigibili entro l'esercizio				16	114	130
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio		50	136		3.992	4.178
Disponibilità liquide		1	196	6	112	314
TOTALE	0	51	332	22	5.584	5.989
Passività						
Altri debiti esigibili entro l'esercizio		-1		-5	-19	-25
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio	-311	-1	-1	-2	-284	-599
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio					6	6
TOTALE	-311	-2	-1	-8	-296	-618
SALDO	-311	49	331	14	5.288	5.371

Al fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/RUB e EUR/USD.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

(in migliaia di Euro)	CHF	GBP	JPY	RUB	USD		Totale
Svalutazione divisa estera 10%	28	(4)	(30)	(1)	(481)		(488)
Rivalutazione divisa estera 10%	(35)	5	37	2	588		597

Rischio commodities

La Società Elica è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dalla Società sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal trend dei principali mercati. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, la Società Elica non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto la Società effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal Management, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del budget di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo la Società riesce a coprire il costo standard delle materie prime previsto a budget da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, tralasciando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte della Società Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari.

L'indebitamento della Società è prevalentemente a tasso variabile. La Società si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di un *Interest Rate Swap*. Il *Fair Value* al 31 dicembre 2008 dell'*Interest Rate Swap* è pari a -26,5 EUR/000.

In base a considerazioni di natura economica, il ricorso a IRS di copertura è di solito limitato a una parte marginale dell'indebitamento.

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Tale analisi evidenzia che una traslazione di 75 bps della curva dei tassi nel periodo coperto dallo *Swap* determina una variazione di *Fair Value* positiva dell'*Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2008 di 9,7 EUR/000.

Una traslazione della curva di -75 bps determina invece una riduzione di *Fair Value* dell'*Interest Rate Swap* di 9,9 EUR/000.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

La Società opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali, pari a complessivi 55,1 EUR/mln, includono circa 7,7 EUR/mln relativi a crediti scaduti. Il 11,4% dei crediti scaduti è scaduto da oltre 90 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti. L'89% dei crediti esistenti al 31 dicembre 2008 è coperto con una polizza assicurativa sul rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

Dati al 31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	309	810	-
Finanziamenti bancari e mutui	33.306	2.555	1.426
Debiti commerciali e altri debiti	74.642	2.512	-
Totale	145.414	9.816	1.426

Dati al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	305	1.218	-
Finanziamenti bancari e mutui	3.810	2.521	2.078
Debiti commerciali e altri debiti	95.144	8.017	-
Totale	145.414	9.816	2.078

Il management ritiene che, alla data attuale, i fondi disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

In particolare si segnala che nella parte corrente dei Finanziamenti bancari e mutui, oltre agli strumenti per il sostentamento dell'attività operativa della Società, è presente anche il finanziamento per l'acquisizione di Gutmann.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 4.39 della nota integrativa.

Classificazioni degli strumenti finanziari

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07
Altre attività finanziarie	30	30
Attività finanziarie disponibili per la vendita	24	25
Attività non correnti	54	55
Strumenti finanziari derivati	1.748	544
Disponibilità liquide	3.128	13.726

Attività correnti	4.876	14.270
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	810	1.218
Finanziamenti bancari e mutui	3.981	4.600
Passivo non corrente	4.791	5.818
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	309	305
Finanziamenti bancari e mutui	33.306	3.810
Strumenti finanziari derivati	1.900	418
Passivo corrente	35.515	4.533

Il valore di bilancio delle attività e passività finanziarie sopra descritte è pari o approssima il fair value delle stesse.

8. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Ai sensi di legge si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale e ai Manager con incarichi significativi anche in altre imprese.

8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono individuati negli amministratori esecutivi e non esecutivi e nei sindaci.

I compensi sono così dettagliati :

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Appr. Bilancio 31.12.2008	341	6		241
Andrea Sasso	Amministratore Delegato	Appr. Bilancio 31.12.2008	111	5		570
Gianna Pieralisi	Consigliere Delegato	Appr. Bilancio 31.12.2008	161			
Gennaro Pieralisi	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	24			
Fiorenzo Busso	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	11			
Giovanni Frezzotti*	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	21			
Stefano Romiti	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	24			
Totale			693	11	-	811

* In data 28 agosto 2008, il Presidente del Collegio Sindacale della Elica S.p.A., Signor Giovanni Frezzotti, a causa del superamento dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144 terdecies del Regolamento Emittenti, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato.

In applicazione dell'art. 2401 del c.c. e fino alla data della prossima Assemblea degli Azionisti, è subentrato come sindaco effettivo il sindaco supplente, Signor Gilberto Casali; mentre il sindaco effettivo, Signor Corrado Mariotti, ha assunto la presidenza del Collegio Sindacale.

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolument i	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi i	Altri compensi
Corrado Mariotti	Presidente del Collegio Sindacale (*)	App. bil. 2008	34			
Stefano Marasca	Sindaco effettivo	App. bil. 2008	31			
Gilberto Casali	Sindaco effettivo	App. bil. 2008	1			
Guido Cesarini	Sindaco supplente	App. bil. 2008	-			
Giovanni Frezzotti	Presidente del Collegio Sindacale (**)	28.08.2008	48			

Totale **114** - - -

(*) Nominato con atto del 28/08/2008 in sostituzione del Sig. Frezzotti Giovanni

(**) In carica fino al 28/08/2008

8.2 Attività di direzione e coordinamento

Elica S.p.A. è controllata indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento. Gianna Pieralisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A. pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2008.

Società controllate - dati di sintesi:

I dati riportati si riferiscono ai bilanci al 31 dicembre 2008.

Società controllate - dati di sintesi:

(in migliaia di Euro)

	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	50.630	40.613	10.017	79.851	517
Air Force.S.p.A.	8.141	6.627	1.514	19.249	515
ARIAFINA CO. LTD	5.279	2.788	2.491	9.847	882
Elica Group Polska S.p.zo.o	32.007	11.695	20.312	39.627	2.679
ELICAMEX S.A. de C.V.	31.109	12.019	19.090	30.443	(1.991)
Elica International S.à.r.l.(1)	26.214	26.059	155	-	55

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

Dati in Euro migliaia	31-dic-07	31-dic-08	variazioni
<u>Crediti finanziari verso società controllante</u>			
Fintrack Spa	1.556	1.069	(487)
<u>Crediti finanziari verso società controllate</u>			
Fime SpA	13.739	14.102	363
Elicamex S.A. de C.V.	4.540	1.366	(3.174)
Elica International Sarl	-	14.000	14.000
Elica Group Polska S.p.zoo	8.123	5	(8.118)
Totale	26.402	29.473	3.071
Bilancio Individuale al 31 dicembre 2008			79

Crediti finanziari verso società collegate

ISM Srl	438	0	(438)
Totale	28.396	30.542	2.146

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniale con le società correlate relativi all'esercizio 2008:

Società Correlate	Debiti	Crediti Fin/Comm	Costi	Ricavi
<i>società Controllate</i>				
Fime S.p.A.	(2.723)	28.593	(19.917)	605
Elicamex S.a.d. C.V.	(466)	10.028	(519)	14.680
Leonardo Services S.a.d. C.V.				
Ariafina Co.Ltd	(1)	136		477
Elica Polska S.p.zoo	(731)	4.960	(4.324)	9.202
Air Force S.p.A.	(157)	187	(1.022)	1.134
Elica International		14.000		
<i>società collegate</i>				
I.S.M. S.r.L.	(4.171)	533		
<i>altre correlate</i>				
Fintrack Spa		1.069		
Fastnet SpA	(52)		(15)	
Roal Electronics Srl	(987)	31	(3.475)	

Rapporti con le altre parti correlate

I rapporti intrattenuti da Elica con altre parti correlate rappresentati da Fastnet S.p.A. e Fintrack S.p.A. sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale e finanziaria.

Rapporti di natura commerciale e finanziaria

La tabella sopra esposta riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e finanziari intrattenuti con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Elica S.p.A.)

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. sono relativi al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics S.p.A. effettuata nel mese di giugno 2007.

9. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	227
Altri servizi	Rete Deloitte	Elica S.p.A.	91
Totale			318

10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2008 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

11. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Sasso in qualità di Amministratore Delegato, Vincenzo Maragliano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2008.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

30 marzo 2009

L'Amministratore Delegato
Andrea Sasso

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Vincenzo Maragliano